

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura CHIETI PESCARA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI  
GARANZIA "CITTA' DI  
LANCIANO"**



DE546H

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LANCIANO (CH) VIA CESARE BATTISTI 6/8 CAP 66034
Indirizzo PEC	<a href="mailto:coopartig@legalmail.it">coopartig@legalmail.it</a>
Numero REA	CH - 104966
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	81002100691
Forma giuridica	societa' cooperativa a responsabilita limitata

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**  
Data chiusura esercizio 31/12/2019  
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO**  
**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE**  
**Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**  
**Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

# BILANCIO

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.076.284	6.147.902
20 - CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI		
a) a vista		-
b) altri crediti	1.415.551	1.800.122
20 - TOTALE CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	1.415.551	1.800.122
30 - CREDITI VERSO CLIENTELA		
a) effetti in sofferenza	1.196.490	1.115.358
b) crediti verso altri	3.868	3.496
c) crediti per spese di giudizio	-	-
30 - TOTALE CREDITI VERSO CLIENTELA	1.200.358	1.118.854
40 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO		
a) di emittenti pubblici	-	-
b) di banche	-	1.172.000
c) di enti finanziari	3.040.099	-
d) di altri emittenti	-	-
40 - TOTALE OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	3.040.099	1.172.000
50 - AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	-	-
60 - PARTECIPAZIONI	-	-
70 - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	-	-
80 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
90 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	751.691	793.613
100 - CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		
a) di cui capitale richiamato	-	-
b) di cui capitale non richiamato	-	-
100 - TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
110 - AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
120 - ATTIVITÀ FISCALI		
a) correnti	78.910	78.198
b) differite	-	-
120 - TOTALE ATTIVITÀ FISCALI	78.910	78.198
130 - ALTRE ATTIVITÀ		
a) Crediti Vs. Regione Abruzzo per contributi c/int.	63.272	63.272
b) Crediti Vs. Regione Abruzzo per Fondi Par-Fas 2007-2013	-	-
c) crediti verso altri	-	-
130 - TOTALE ALTRE ATTIVITÀ	63.272	63.272
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) ratei attivi	-	2.895
b) risconti attivi	-	-
140 - TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	2.895

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10 - DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI		
a) a vista	933	14.567
b) a termine o con preavviso	-	-
10 - TOTALE DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	933	14.567
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA		
a) a vista	140.716	173.218
b) a termine o con preavviso	-	-
20 - TOTALE DEBITI VERSO CLIENTELA	140.716	173.218
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		
a) obbligazioni	-	-
b) altri titoli	-	-
30 - TOTALE DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-
40 - PASSIVITÀ FISCALI		
a) correnti	4.898	8.319
b) differite	-	-
40 - TOTALE PASSIVITÀ FISCALI	4.898	8.319
50 - ALTRE PASSIVITÀ		
a) altre passività	34.726	47.027
b) riserva fondo indisponibile L.108/96	-	-
c) fondi Por-Fesr Abruzzo 2007-2013	-	-
50 - TOTALE ALTRE PASSIVITÀ	34.726	47.027
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) ratei passivi	-	-
b) risconti passivi	57.705	16.309
60 - TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	57.705	16.309
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	88.096	81.194
80 - FONDI PER RISCHI E ONERI		
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	-	-
c) altri fondi	4.047.446	4.312.220
80 - TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.047.446	4.312.220
90 - FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100 - CAPITALE	1.628.232	1.710.947
110 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-
120 - RISERVE		
a) riserva legale	2.594.770	2.594.770
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	1.284.371	1.479.016
d) altre riserve	943.191	933.913
120 - TOTALE RISERVE	4.822.332	5.007.699
130 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
140 - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
150 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	194.645
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.251.645	6.524.001
<b>GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI</b>		
10 - GARANZIE RILASCIATE	4.122.129	4.690.631
20 - IMPEGNI		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
a) di cui su crediti verso clientela	5.086	3.000
b) di cui su titoli di debito	40.575	12.545
10 - TOTALE INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	45.661	15.544
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		
a) di cui su debiti verso clientela	-	-
b) di cui su debiti rappresentati da titoli	-	-
20 - TOTALE INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-	-
30 - MARGINE DI INTERESSE	45.661	15.544
40 - COMMISSIONI ATTIVE	107.479	135.389
50 - COMMISSIONI PASSIVE	-	-
60 - COMMISSIONI NETTE	107.479	135.389
70 - DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	-	-
80 - PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
90 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	153.140	150.933
100 - RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 77.716 -	40.000
110 - RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
120 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	75.424	110.933
130 - SPESE AMMINISTRATIVE		
a) spese per il personale		
- salari e stipendi	93.346	86.616
- oneri sociali	27.052	27.002
- trattamento di fine rapporto	7.149	7.388
- trattamento di quiescenza e simili		
TOTALE a) spese per il personale	127.547	121.006
b) altre spese amministrative	115.866	150.316
130 - TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	243.413	271.322
140 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-
150 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	41.921	43.844
160 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	22.204	20.918
170 - ALTRI ONERI DI GESTIONE	7.156	6.927
180 - COSTI OPERATIVI	270.286	301.175
190 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
200 - RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
210 - UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	- 194.862 -	190.242
220 - PROVENTI STRAORDINARI	120	2.372
230 - ONERI STRAORDINARI	-	2.648
240 - UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	120 -	277
250 - VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.176	4.127
270 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 198.918 -	194.645

30



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

# NOTA INTEGRATIVA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## **PARTE A**

### **POLITICHE CONTABILI**

#### **Premessa**

Il presente bilancio è stato predisposto, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 136 (pubblicato nella G.U. n. 202 del 1° settembre 2015) ed è conforme al dettato del Capo II, articolo 2 e seguenti del D. Lgs. 18.8.2015 n. 136 (G.U. 1.9.2015 n. 202) d'ora in avanti "decreto" come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi degli articoli 20 e 21 e che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto. Si è tenuto conto, inoltre, come in passato, delle disposizioni previste dall'art. 13 della Legge 24.11.2003 n. 326 (conversione in legge del D.L. 269/03, la c.d. Legge Quadro Confidi) ed operanti a far data dal 02.10.2003.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 43 del decreto, il Confidi si è attenuto alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento 2 agosto 2016 (d'ora in avanti "provvedimento"), relativamente alla forma tecnica del bilancio e delle situazioni dei conti destinate al pubblico, nonché alle modalità e ai termini della pubblicazione delle situazioni dei conti.

Ai sensi dell'art. 46, per quanto non diversamente disposto dal decreto e dalle disposizioni della Banca d'Italia di cui sopra, si applicano, anche in deroga all'articolo 44 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, le disposizioni del Codice civile e le altre disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. A tal fine si è proceduto con gli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui" trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

33

#### **A) CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE E NELLE RIVALUTAZIONI**

*(Rif. art. 13 del decreto, e principio contabile OIC 12)*

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, sono quelli previsti dal nuovo decreto che, nella loro maggioranza, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## **Parte A.1** **Crediti, garanzie ed impegni**

### **A.1.1. Crediti**

#### **Criteri di classificazione**

I crediti vengono classificati alla voce 20 se nei confronti di banche per gli enti finanziari e ed alla voce 30 se nei confronti di soggetti diversi e qualora non rappresentino i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari.

#### **Criteri di iscrizione**

I crediti derivanti dal rilascio di garanzie o da altri contratti di finanziamento sono contabilizzati per l'importo erogato o pagato.

#### **Criteri di valutazione**

I crediti sono valutati considerando il fattore temporale e il valore presumibile di realizzazione da calcolare, tenendo anche conto di quotazioni di mercato ove esistenti, in base:

- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

Nel calcolo del valore presumibile di realizzazione di cui sopra si è tenuto conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. Le relative svalutazioni, determinate in modo forfettario sono indicate nei successivi paragrafi della presente nota integrativa. I crediti per intervenuta escussione sono invece valutati in forma analitica in base alle aspettative di recupero.

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa è estinto, quando la cessione ha comportato il trasferimento in maniera sostanziale di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi o nel caso in cui il credito è considerato definitivamente irrecuperabile, dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

34

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli interessi derivanti da crediti verso Banche e clientela sono iscritti a Conto Economico nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati", in base al principio della competenza temporale sulla base del tasso di interesse effettivo. Le perdite di valore riscontrate sui crediti in sofferenza sono iscritte a Conto Economico nella voce 100 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni", mentre le riprese di valore riscontrate sui crediti in sofferenza sono iscritte a Conto Economico nella voce 110 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

### **A.1.2. Fondi per rischi e oneri**

#### **Criteri di classificazione**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, ed esistenza certa o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati i cui valori sono stimati. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Per potenzialità si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### **Criteri di iscrizione**

I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati e ammontare della passività attendibilmente stimabile. Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta. Sono ricompresi anche i fondi accantonati a fronte delle perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 comma 6 del Decreto, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 delle "garanzie rilasciate e impegni". All'interno della voce 80, pertanto, confluiscono e sono iscritti i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate, fondi che "non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti".

### **Criteri di valutazione**

Né il Codice civile, né il decreto, dettano criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri; nella valutazione degli stessi si applicano, quindi, i principi generali del bilancio. L'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione. La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Considerato, inoltre, che i fondi rappresentano valori stimati, le eventuali rettifiche che emergono dall'aggiornamento della congruità dei fondi non rappresentano correzioni di precedenti errori, ma sono dei cambiamenti di stime i cui effetti sono rilevati nel conto economico, di regola, come componenti ordinarie.

35

### **Criteri di cancellazione**

I fondi per rischi ed oneri vengono cancellati all'atto del loro utilizzo o qualora le obbligazioni (legali o implicite) alle quali ineriscono cessano di essere tali.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

L'utilizzazione del fondo è effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente costituito. Al momento del sostenimento dei costi, ove già interamente coperti dall'apposito fondo, si impiega quindi direttamente il fondo stesso e conseguentemente il conto economico non rileva alcun componente negativo di reddito. Nel caso in cui, al verificarsi dell'evento il fondo iscritto non sia sufficiente a coprire l'ammontare degli oneri effettivamente sostenuti (ad esempio, la stima a suo tempo effettuata è risultata inferiore all'ammontare effettivo della passività), la differenza negativa è rilevata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. La sopravvenuta risoluzione od il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza. La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività che si intendevano coprire. Se l'eccedenza si origina in seguito al positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di un'impresa, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito nella stessa area (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), in cui era stato rilevato l'originario accantonamento.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## Parte A.2 Titoli

### Titoli di debito e titoli di capitale

#### Criteri di classificazione

Sono classificati nella voce "Obbligazioni e altri titoli di debito" le attività finanziarie che attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuzione del diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi. In tale ambito rientrano i titoli emessi da stati sovrani, le obbligazioni emesse da enti pubblici, da società finanziarie e da altre società, nonché i titoli a questi assimilabili. Diversamente sono classificati nella voce "Azioni, quote e altri titoli di capitale" tutti i titoli di capitale (azioni e quote), che non abbiano natura di partecipazione. I titoli sono esposti nello stato patrimoniale alle voci 40 e 50 dell'attivo. Il Provvedimento non distingue più tra titoli indisponibili e titoli disponibili ma dispone, in questo caso in continuità con il precedente, che debba essere indicato il criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati. Tale distinzione dipende dalla destinazione del titolo: sono immobilizzati quelli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

#### Criteri di iscrizione

Sia i titoli immobilizzati che quelli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo. I conti dell'attivo relativi ai titoli sono interessati dalle operazioni di acquisto, di sottoscrizione e di vendita dei titoli solo al momento del regolamento di tali operazioni. Per i titoli di debito la data di regolamento corrisponde a quella cui le parti fanno riferimento per il calcolo dei dietimi relativi alla cedola o agli interessi in corso di maturazione al momento dell'operazione.

Per i titoli di capitale quotati, la data di regolamento corrisponde al giorno di liquidazione indicato nel contratto. Non si comprende nel costo il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che viene contabilizzato come tale. In altri termini, per prezzo di costo di un titolo quotato a reddito fisso si intende il prezzo corrispondente alla quotazione del titolo al corso secco. Tra i titoli immobilizzati figura anche l'importo delle differenze (positive e negative) tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza. Le differenze sono calcolate separatamente per categorie omogenee di titoli (titoli emessi dallo stesso soggetto ed aventi uguali caratteristiche). I titoli di debito del portafoglio non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include la quota maturata degli scarti di emissione. La capitalizzazione è operata anche quando il valore di libro (incrementato degli scarti) dei titoli in portafoglio supera i relativi prezzi di mercato, operando, in tal caso, le corrispondenti svalutazioni.

#### Criteri di valutazione

##### A2.1 Titoli immobilizzati

I titoli rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Ad ogni chiusura di Bilancio o di situazione infrannuale le attività vengono sottoposte a verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni è obbligatoria nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Il Confidi tra i titoli immobilizzati ha inserito solo titoli di emittenti bancarie e assicurative. I titoli di debito, quotati o non quotati, in quanto immobilizzati sono valutati titolo per titolo, ossia attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio titoli acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione del costo dei titoli ceduti è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall'articolo 2426, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). La perdita durevole di valore di un titolo immobilizzato si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa – in linea capitale o interessi – previsti dal contratto. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

#### ***A2.2 Titoli non immobilizzati***

I titoli non immobilizzati sono valutati in base del valore di mercato.

Con riferimento alla valutazione del singolo titolo, che esprime valori diversi nel corso del tempo, si è considerata la data di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima) che rappresenta la scelta che meno è influenzata da fattori soggettivi. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre insieme a tutti gli altri alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie e che non sono quotati in mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Tuttavia, essi sono oggetto di svalutazioni per dare loro un valore inferiore al costo, a seconda del valore di presumibile realizzazione determinato avuto riguardo alla situazione di solvibilità dei debitori, alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori ed eventualmente degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

37

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli interessi che maturano sul titolo sono rilevati secondo il principio della competenza economica in proporzione del tempo maturato ("pro-rata temporis") e comprendono la differenza tra il costo di acquisto e il valore superiore di rimborso dei titoli di debito che costituiscono immobilizzazioni

finanziarie che è portata in aumento degli interessi prodotti dai titoli; nonché la differenza tra il costo di acquisto e il valore inferiore di rimborso dei titoli di debito che costituiscono immobilizzazioni finanziarie che è portata in riduzione degli interessi prodotti dai titoli. Gli interessi comprendono inoltre anche le differenze negative tra valori di emissione dei titoli di debito immobilizzati e non immobilizzati e valori di rimborso dei medesimi titoli (scarti di emissione). L'importo del premio di sottoscrizione (negoziazione) di competenza dell'esercizio, determinato secondo la metodologia sopra indicata, è rilevato in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo. Lo scarto di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica per il periodo di durata del titolo medesimo.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## Parte A.3 Partecipazioni

### Criteri di classificazione

Le "partecipazioni" costituiscono investimenti nel capitale e per esse si intendono i diritti nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante.

### Criteri di iscrizione

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha, in ogni caso, partecipazione quando l'intermediario sia titolare di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Sono, pertanto, classificate tra le partecipazioni anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono per ciò stesso allo sviluppo dell'attività del partecipante. Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni per cui sono iscritte alla voce 60 o 70 dell'attivo al costo di acquisto o di costituzione. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto e pagato. Nel caso di aumenti gratuiti del capitale della partecipata, questi non comportano alcun onere, né modificano la percentuale di partecipazione; conseguentemente non si procede ad alcuna variazione nel valore della partecipazione.

### Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 16 del Decreto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio sia ritenuta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Le partecipazioni sono valutate individualmente. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Il ripristino di valore può essere parziale o totale rispetto al valore precedentemente iscritto in bilancio, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

### Criteri di cancellazione

Sono cancellate a seguito di vendita o svalutazione per totale perdita di valore.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'importo delle variazioni in diminuzione, intervenute nell'esercizio per effetto di perdite del valore del patrimonio netto delle partecipate valutate sulla base dell'art. 17 del "decreto" sono indicate separatamente con apposito "di cui" alla Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie; l'importo relativo alle variazioni positive è iscritto alla Voce 200 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## Parte A.4 Immobilizzazioni materiali

### Criteri di classificazione

Le attività materiali sono classificate in terreni e fabbricati, impianti, attrezzature e altre e comprendono beni immobili, macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie. Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce contabile sono sia strumentali all'esercizio dell'attività della Società che non.

### Criteri di iscrizione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

### Criteri di valutazione

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della vita utile, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni 0%;
- fabbricati strumentali e non strumentali: 3%;
- impianti e macchinari: 15 e 20%
- attrezzature e mobili: 10 e 12%
- altri beni: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o monetarie.

39

### Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene si rende disponibile per l'uso. Per i beni divenuti disponibili nell'anno, gli ammortamenti sono rilevati in base ad aliquote medie annuali dimezzate.

## Parte A.5 Immobilizzazioni immateriali

### Criteri di classificazione

Sono considerate immobilizzazioni immateriali i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, quando abbiano utilità pluriennale, l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze, i marchi, i diritti e i beni simili e i relativi acconti versati e gli altri costi pluriennali.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### **Criteri di iscrizione**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività immateriali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale dal momento della dismissione o quando il bene è stato totalmente ammortizzato.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali. Gli ammortamenti e le altre rettifiche di valore, così come le riprese di valore delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto economico.

## **Parte A.6 Altri aspetti**

### **A.6.1. Debiti**

40

#### **Criteri di classificazione**

Il provvedimento prevede che la classificazione dei debiti sia effettuata con riferimento al soggetto creditore individuando le seguenti classificazioni: banche ed enti finanziari, clientela ed altri creditori. In voce separata è inoltre previsto che siano specificati i debiti rappresentati da titoli.

#### **Criteri di iscrizione**

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

#### **Criteri di valutazione**

I debiti sono valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. La valutazione successiva del debito è effettuata al valore nominale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

#### **Criteri di cancellazione**

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nella voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati del Conto Economico.

### **A.6.2. Ratei e risconti**

#### **Criteri di classificazione**

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo: i ratei e risconti attivi sono classificati alla voce 140 dell'attivo mentre i ratei e risconti passivi sono indicati alla voce 60 del passivo. La contropartita nel conto economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel conto economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel conto economico, emerge la sola quota di competenza dell'esercizio.

#### **Criteri di iscrizione**

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Per tanto la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo, il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

41

#### **Criteri di valutazione**

L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza. In particolare, le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, sono rilevate nel conto economico "pro-rata temporis" tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Ne consegue che il calcolo del risconto passivo per le operazioni con debiti in ammortamento non seguirà un andamento lineare ma decrescente in relazione al decrescere del rischio; le operazioni a breve termine senza piano di ammortamento, essendo a rischio costante, manterranno invece una ripartizione temporale costante nel tempo.

#### **Criteri di cancellazione**

I ratei e risconti sono cancellati al termine del periodo temporale al quale essi si riferiscono. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In relazione ai risconti passivi sulle commissioni attive essi saranno cancellati, inoltre, nel momento

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

in cui la posizione di credito di firma a cui riferiscono venga ad essere classificata a sofferenza, con interruzione del relativo piano di ammortamento del prestito finanziario collegato al rischio di escussione.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti di conto economico positive o negative vengono attribuite secondo la competenza temporale periodo per periodo.

### **A.6.3. Fondi per rischi finanziari generali**

#### **Criteri di classificazione, iscrizione, valutazione, rilevazioni delle componenti reddituali**

Ai sensi dell'art. 9 del decreto, il fondo per rischi finanziari generali è destinato alla copertura dei rischi propri delle operazioni finanziarie poste in essere dal Confidi. Il saldo delle dotazioni e dei prelievi riguardanti tale fondo è iscritto in apposita voce di conto economico. Dal resoconto della consultazione del Provvedimento risulta che la voce 90 "Fondi per rischi finanziari generali" è stata prevista in attuazione della facoltà, riconosciuta dalla direttiva 86/635/CEE agli Stati membri che non ammettono la prassi delle riserve occulte, di costituire in bilancio un fondo per rischi finanziari generali che, essendo destinato alla copertura del rischio generale d'impresa (ossia, il complesso dei rischi che gravano sulla gestione del confidi), è assimilabile a una riserva patrimoniale. Tale fondo va alimentato e utilizzato attraverso accantonamenti e utilizzi che transitano per il conto economico. Tale voce, quindi, non può essere utilizzata per allocare i contributi pubblici ricevuti dai confidi a copertura di rischi specifici.

### **A.6.4 Fondo TFR**

42

#### **Criteri di classificazione**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 Codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto". Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 Codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### **Criteri di iscrizione**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Criteri di valutazione**

La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

#### **Criteri di cancellazione**

Al momento dell'utilizzo del fondo.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Il TFR spettante al personale dipendente in forza di legge o di contratto (articolo 2120 codice civile) al momento di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, costituisce onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. L'indennità relativa al preavviso non è inclusa nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". Nessuno dei dipendenti è ricorso a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **A.6.5. Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'Ires dell'esercizio è stata determinata nel rispetto dell'art.13, comma 46, del ripetuto decreto e quindi considerando come variazioni in aumento l'Irap e IMU, posto che l'indeducibilità del relativo costo è prevista dalla singola legge di imposta e non dal T.U.I.R. Ai fini IRAP, l'articolo 13, comma 45, del citato D.L. n. 269 del 2003 prevede che "ai fini delle imposte sui redditi i confidi, comunque costituiti, si considerano enti commerciali"; il successivo comma 47 del medesimo articolo 13 dispone, inoltre, che "i confidi, comunque costituiti, determinano in ogni caso il valore della produzione netta secondo le modalità contenute nell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni", secondo il quale "Per gli enti privati non commerciali (...), la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (...), e dei compensi erogati per la collaborazione coordinata e continuativa (...), nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente (...)". Il debito per imposte è rilevato alla voce 40 "Passività fiscali" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

43

#### **B) Deroghe**

(art. 2, comma 5, art. 5, comma 3, art. 13, comma 2 del "decreto")

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2, comma 5, comma 3 o dall'art. 13, comma 2 del "decreto".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

### Sezione 1. I crediti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 20 e 30.

#### 1.1 Dettaglio della voce 20 "crediti verso banche ed enti finanziari"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Crediti verso banche - fondi monetari	17.420
Crediti verso banche - CCIAA	105.910
Crediti verso banche - fondi Mef antiusura	711.048
Crediti verso banche - fondi antiusura Confidi	130.000
Crediti verso banche - fondi regionali	451.173
<b>Totale</b>	<b>1.415.551</b>

La tabella comprende il saldo di diversi conti correnti "non a vista" vincolati a garanzia di esposizioni creditizie. I saldi sono comprensivi degli interessi attivi, ritenute e spese inseriti per competenza.

I crediti verso le banche diversi da quelli indicati nella presente voce sono stati allocati alla voce 10 dell'attivo, poiché rappresentano liquidità a vista immediatamente disponibile ed ammontano a euro 4.076.284.

Nei crediti a vista della voce 10 sono ricompresi fondi vincolati su base convenzionale con le banche a fronte delle garanzie concesse per complessivi euro 279.199.

La movimentazione del fondo antiusura, nel corso dell'esercizio 2019, è stata la seguente:

Fondi propri	Consistenz a iniziale	Consistenza finale
Costituzione iniziale	130.000	130.000
<b>Totale</b>	<b>130.000</b>	<b>130.000</b>

Fondi Ministero dell'economia e finanze e di altri ent	Consistenz a iniziale	Consistenza finale
Consistenza iniziale	-	-
<i>Contributi pubblici ricevuti</i>	1.794.690	1.990.410
<i>Escussioni addebitate</i>	- 1.102.434	- 1.316.697
<i>Interessi maturati al netto di oneri e ritenute</i>	74.984	74.670
<i>Restituzioni contributo</i>		
(+) Competenze nette maturate		
(+) Contributi (erogazione dell'anno)		
(-) Restituzioni di contributi (rimborsi spese)	- 37.336	- 37.336
<b>Totale complessivo fondo antiusura</b>	<b>729.904</b>	<b>711.047</b>
Conti correnti	729.904	711.047
Valore del portafoglio titoli (obbligazioni e BTP)		
Spese di gestione e altre rettifiche da operare post 31/12		

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### 1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso clientela"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Crediti per intervenuta escussione	1.196.490
Altri crediti	3.868
<b>Totale</b>	<b>1.200.358</b>

I crediti per intervenuta escussione sono relativi a n. 131 posizioni per le quali il Confidi ha attivato delle procedure di recupero per complessivi euro 1.196.490 (euro 1.115.358 al 31.12.2018).

Le svalutazioni sono state effettuate in forma analitica.

L'importo di euro 3.868 fa riferimento a crediti verso altri enti per rimborsi spese da ricevere.

### 1.3 Movimentazione dei crediti per intervenuta escussione

Categorie/Valori	Valore di bilancio
<b>Situazione iniziale</b>	<b>1.115.353</b>
( + ) Interventi dell'esercizio, compresi riaddebiti spese	183.700
( - ) Perdite nette	6.112
( - ) Svalutazioni	-
( - ) Recuperi incassati al netto di eventuali sopravvenienze	96.452
<b>Situazione finale</b>	<b>1.196.489</b>

## Sezione 2 – I titoli

45

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

### 2.1 Titoli

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	-	-
a) immobilizzati (obbligazioni)	3.026.099	3.026.099
b) non immobilizzati	-	-
2. Titoli di capitale	14.000	6.230
<b>Totale</b>	<b>3.040.099</b>	<b>3.032.329</b>

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati ad essere mantenuti durevolmente in portafoglio fino a naturale scadenza a scopo di stabile investimento.

I titoli di proprietà che costituiscono attivo circolante sono quelli destinati ad essere prontamente smobilizzabili per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità ovvero per destinare eventualmente fondi ad investimenti alternativi.

I titoli non sono a garanzia della propria operatività di rilascio garanzie.

## Sezione 3 – Le partecipazioni

La sezione in commento, relativa ai conti dell'attivo relativi alle voci 60 e 70, non accoglie alcun valore al 31 dicembre 2019.

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 80 e 90.

#### 4.1 Composizione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali"

Al 31 dicembre 2019 non esistono immobilizzazioni immateriali in corso di ammortamento.

#### 4.2 Composizione della voce 90 "immobilizzazioni materiali"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati ad uso funzionale	746.915
Terreni e fabbricati diversi	-
Mobili	3.166
Impianti e Macchinari per uffici	229
Altre	1.381
Acconti	-
<b>Totale</b>	<b>751.691</b>

#### 4.2.1 Dettagli della voce 90 "immobilizzazioni materiali"

	Terreni e fabbricati	Mobili	Impianti e macchinari	Altre	Acconti
<b>A. Valori all'inizio dell'esercizio</b>	<b>783.993</b>	<b>4.181</b>	<b>537</b>	<b>4.902</b>	
Costo storico	1.235.915	17.714	58.587	37.389	
Fondo ammortamento	- 451.922 -	13.532 -	58.051 -	32.487	
<b>B. Incrementi</b>					
Acquisti					
Rivalutazioni					
Altri incrementi					
<b>C. Decrementi</b>					
Vendite					
Ammortamenti	- 37.077 -	1.016 -	308 -	3.520	
Svalutazioni					
Altri decrementi					
<b>D. Valori alla fine dell'esercizio</b>	<b>746.915</b>	<b>3.166</b>	<b>229</b>	<b>1.381</b>	

46

## Sezione 5. Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

#### 5.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Crediti per ritenute d'acconto 4%	77.318
Crediti per ritenute 2109	804
Altri crediti fiscali	788
<b>Totale</b>	<b>78.910</b>

L'importo di bilancio fa riferimento a crediti tributari per ritenute d'imposta IRES e per IRAP. L'importo di euro 77.318 è stato chiesto a rimborso e si è in attesa dell'erogazione.

#### 5.2 Composizione della voce 130 "altre attività"

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Crediti verso la Regione Abruzzo per contributi in c/interessi	63.272
<b>Totale</b>	<b>63.272</b>

L'importo di bilancio fa riferimento a crediti a vista nei confronti della Regione Abruzzo per contributi in c/interessi ai sensi della L.R. 2 agosto 2010, n. 37, art. 7 e L.R. 30 aprile 2009, n. 23.

## Sezione 6. I debiti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10, 20 e 30.

### 6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche ed enti finanziari"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Debiti verso banche per contributi c/interessi da erogare	933
Debiti v/Artigiancassa per recupero escussioni	-
<b>Totale</b>	<b>933</b>

La voce di bilancio si riferisce a debiti a vista nei confronti delle banche per contributi in conti interessi da restituire e per recuperi di escussioni.

### 6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

47

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Debiti verso soci per rimborsi di capitale	139.688
Debiti verso soci per quote contributi c/interessi CCIAA	1.028
<b>Totale</b>	<b>140.716</b>

I debiti verso soci per quote di capitale sociale fanno riferimento ai recessi deliberati dal C.d.A.

## Sezione 7. I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

### 7.1 Composizione della voce 40 "Passività fiscali"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Debiti per ritenute IRPEF operate	4.295
Altri debiti	603
<b>Totale</b>	<b>4.898</b>



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Le passività fiscali sono riferite essenzialmente a ritenute Irpef operate dal Confidi di competenza dell'esercizio 2019 e scadenti nell'esercizio successivo.

## 7.2. Variazioni nell'esercizio della voce 70 "Trattamento di fine rapporto del personale"

IMPORTI	
<b>A. Valori all'inizio dell'esercizio</b>	<b>81.194</b>
<b>B. Incrementi</b>	
Accantonamenti	6.901
Altri incrementi	
<b>C. Decrementi</b>	
Liquidazioni per cessazione dei rapporti di lavoro	
Altri decrementi	
<b>D. Valori alla fine dell'esercizio</b>	<b>88.096</b>

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società alla data di riferimento del bilancio verso i dipendenti in forza alla stessa data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

## 7.3 Composizione della voce 80 "fondi per rischi e oneri"

c) Altri fondi

Categorie/Valori	Valore di bilancio
Fondo rischi analitico per garanzie prestate (80% escussioni)	957.192
Fondo rischi forfettario per garanzie prestate	373.717
Fondo rischi l. antiusura	728.687
Fondo rischi CCIAA	162.648
Fondo rischi erogazioni contributi c/interessi l.r.	1.380.183
Fondo rischi POR/FERS Fira	347.632
Fondo rischi PAR/FAS Regione Abruzzo	97.386
<b>Totale</b>	<b>4.047.446</b>

48

I Fondi rischi per garanzie prestate rappresentano la copertura della probabilità di perdita collegata al rilascio delle garanzie.

La situazione del rischio sul portafoglio delle garanzie in essere al 31.12.2019 è riportata nella parte D della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda i criteri di svalutazione il Consiglio ha adottato una specifica delibera che prevede modalità di calcolo diverse in base alla tipologia di classificazione data al credito di firma. Il Confidi ha adottato le seguenti classificazioni:

Classificazione	Descrizione	Caratteristiche	Percentuale di accantonamento
IN BONIS	In bonis	Imprese che non presentano rate in ritardo	2,50%
	Scaduto non deteriorato (scaduto)	Imprese con ritardi di pagamento che non superano i 90 giorni	5,00%
DETERIORATO FUORI BILANCIO	Garanzie Deteriorate (scaduto deteriorato)	Imprese con ritardi di pagamento che superano i 90 giorni ma che non superano i 270 giorni	20,00%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

	Garanzie Deteriorate (inadempienza probabile)	Imprese con ritardi di pagamento che superano i 270 giorni (ovvero imprese per le quali è pervenuta una comunicazione di revoca o di messa in mora)	30,00%
<b>SOFFERENZA FUORI BILANCIO</b>	Sofferenza fuori bilancio	Trattasi di esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate. In assenza di altre informazioni, vengono incluse le imprese con ritardi di pagamento che superano i 360 giorni.	60,00%
<b>SOFFERENZA PER CASSA</b>	Sofferenza per cassa	Avvenuta escussione	80,00%

Il **fondo rischi per garanzie prestate** è così composto:

a. *Fondo rischi analitico per garanzie prestate* euro 957.192 pari all'80% degli importi escussi in essere al 31.12.2019 (euro/k 1.196). Nel 2019 il fondo rischi in esame è stato utilizzato per coprire perdite per euro 6.112 e rimpinguato di euro 77.716 per raggiungere la copertura dell'80% (vedi infra Tabella 7.3.1).

b. *Fondo rischi forfettario per garanzie prestate* euro 373.717, così determinato:

49

	In bonis	Scaduto non deteriorato	Deteriorato	Deteriorato IP	Scaduto oltre 360 gg
<i>Ammontare crediti</i>	1.880.941	407.895	40.729	126.664	228.282
<i>Percentuale di svalutazione</i>	2,50%	5,00%	20,00%	30,00%	60,00%
<i>Ammontare svalutazione</i>	47.024	20.395	8.146	37.999	136.969

L'ammontare determinato ammonta a euro 250.533, inferiore al fondo rischi determinato nell'esercizio 2018 (euro 373.717). Non si è provveduto, quindi, ad operare alcun accantonamento aggiuntivo né tantomeno ad adeguare il fondo.

### 7.3.1 Movimentazione della voce 80 "fondi per rischi e oneri"

Categorie/Valori	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo rischi analitico per garanzie prestate (80% escussioni)	885.588	77.716	6.112	957.192
Fondo rischi forfettario per garanzie prestate	373.717	-	-	373.717
Fondo rischi l. antiusura	743.959	17.639	-	728.687
Fondo rischi CCLAA	163.676	-	1.028	162.648
Fondo rischi erogazioni contributi c/interessi l.r.	1.380.478	-	295	1.380.183
Fondo rischi POR/FERS Fira	667.306	-	319.674	347.632
Fondo rischi PAR/FAS Regione Abruzzo	97.386	-	-	97.386
<b>Totale</b>	<b>4.312.110</b>			<b>4.047.446</b>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## Sezione 8. Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 90, 100, 110, 120, 130, 140 e 150 e i conti dell'attivo relativi alle voci 100 e 110.

### 8.1 "Capitale e "azioni o quote proprie": composizione

Voci/tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni alla fine dell'esercizio	-	-
<i>interamente liberate</i>	1.289	-
<i>non interamente liberate</i>	-	-
A.1 Azioni costituite da contributi pubblici	-	-
A.2 Azioni proprie	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.289</b>	<b>-</b>

#### 8.1.1 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

Voci/tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	1.351	-
B. Nuove sottoscrizioni a pagamento	7	-
C. Annullamento per esclusione/recessi soci	-	51
D. Altre variazioni	-	18
<b>Totale</b>	<b>1.289</b>	<b>-</b>

50

### 8.2 Riserve: altre informazioni

Voci/tipologie	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Riserva legale	2.594.770	-	-	2.594.770
Riserve statutarie	1.479.016	-	194.645	1.284.371
Altre riserve	933.913	9.278	-	943.191
<b>Totale</b>	<b>5.007.699</b>	<b>9.278</b>	<b>194.645</b>	<b>4.822.331</b>

Le movimentazioni delle riserve riportate nel prospetto soprastante sono da correlare a:

- quanto al decremento delle riserve statutarie per euro/k 195, alla copertura della perdita d'esercizio 2018;
- quanto all'incremento delle altre riserve per euro/k 9, alla procedura di esclusione dei soci ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente.

## Sezione 9. Altre voci del passivo

### 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

<b>Categorie/Valori</b>	<b>Valore di bilancio</b>
Debiti verso INPS	6.638
Debiti verso INAIL	46
Debiti verso Dipendenti	5.872
Debiti verso fornitori	-
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	21.492
Note di accredito da ricevere	100
Altri debiti	578
<b>Totale</b>	<b>34.726</b>

La voce di bilancio è costituita da debiti a breve maturati e non scaduti alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, dei dipendenti e di fornitori di beni e servizi.

## 9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

<b>Categorie/Valori</b>	<b>Valore di bilancio</b>
Ratei passivi	-
Risconti passivi su commissioni attive	57.705
Altri risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>57.705</b>

In conformità a quanto disposto dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016 le commissioni attive sulle garanzie prestate vengono iscritte in bilancio per competenza economica secondo il metodo del "pro rata temporis".

51

## Sezione 10 – Altre informazioni

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua.

### 10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Categori/valori	a vista	Fino a 1 anno	Da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>3.994.973</b>	<b>233.426</b>	<b>879.917</b>	<b>4.563.734</b>
a.1) Cassa e disponibilità liquide	3.994.973			
a.2) Finanziamenti per intervenuta escussione		59.824	358.947	696.587
a.3) Altri finanziamenti (POR/FESR e PAR/FAS)			415.060	
a.4) Conti bancari dedicati l. antiusura				841.048
a.5) Altri titoli di debito (obbligazioni)		14.000		3.026.099
a.6) Conti bancari dedicati a finanziamenti CCIAA		-	105.910	
a.7) Altre attività (banche, Regione Abruzzo; rimborsi fisc		159.602	-	
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>141.650</b>	<b>39.624</b>	<b>-</b>	<b>88.096</b>
b1) Debiti verso banche e altri enti finanziari	933			
b2) Debiti verso la clientela	140.716			
b3) Debiti rappresentati da titoli				
b4) Altre passività (fiscali, TFR, altre)		39.624		88.096
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>-</b>	<b>136.969</b>	<b>46.145</b>	<b>67.418</b>
c1) Garanzie rilasciate	-	136.969	46.145	67.418
c2) Garanzie ricevute				
c.3) altre operazioni	-	-	-	-
- posizioni lunghe				
- posizioni corte	-	-	-	-

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero. Per quanto riguarda le attività fuori bilancio ed in particolare per le garanzie rilasciate, sono state segnalate le perdite attese, così come calcolate ai fini della determinazione del fondo rischi voce 80 del passivo, relativamente a tutte le categorie.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi in euro)

### Sezione 1. Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

#### 1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Tipologia	Valore di bilancio
Crediti verso banche ed enti finanziari	5.086
Crediti verso la clientela	40.575
Obbligazioni e altri titoli di debito	-
Altre esposizioni	
<b>Totale</b>	<b>45.661</b>

La voce comprende i rendimenti attivi derivanti da depositi in conto corrente e titoli in portafoglio contabilizzati per competenza economica.

#### 1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Il Confidi non ha maturato alcun importo rilevante iscrivibile in tale voce.

### Sezione 2 – Le commissioni

53

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Tipologia	Valore di bilancio
su garanzie rilasciate	107.479
per servizi ausiliari alla clientela	-
per servizi ausiliari a terzi	-
per altri servizi	
<b>Totale</b>	<b>107.479</b>

Le commissioni attive su garanzie rilasciate comprendono la quota di competenza dell'esercizio delle commissioni stesse. Come già indicato alla voce "risconti passivi", si ricorda che le commissioni di garanzia sono oggetto di risconto passivo, calcolato in relazione alla durata e al rischio a cui l'operazione si riferisce. In ottemperanza a quanto previsto del provvedimento Banca d'Italia ed alla conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione sono rilevate nel conto economico "pro-rata temporis" tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie. Il provvedimento di Banca d'Italia prevede la possibilità che i risconti sulle commissioni di garanzia possano essere determinati al netto della quota riferibile alla copertura dei costi di gestione. Il Confidi ha utilizzato il metodo dei risconti passivi a partire dall'esercizio 2018.

### Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Il Confidi non ha maturato alcun importo rilevante iscrivibile in tale voce.

## Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130.

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Tipologia	numero medio
dirigenti	-
impiegati	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

### 4.2 Composizione della voce 130 "spese amministrative"

Tipologia	Valore di bilancio
<b>A. Spese per il personale</b>	<b>127.547</b>
A1) Salari e stipendi	93.346
A2) Oneri sociali	27.052
A3) Trattamento di fine rapporto	7.149
A4) Altre spese per il personale	-
<b>B. Altre spese amministrative</b>	<b>115.866</b>
B1) Amministratori	11.900
B2) Sindaci	16.858
B2) Società di revisione	16.543
B3) Spese per l'acquisto di beni e servizi	55.438
B4) Premi assicurativi	431
B5) Altre spese amministrative	14.696
<b>Totale</b>	<b>243.413</b>

54

Nei costi iscritti per i sindaci e la società di revisione sono compresi anche i costi per rimborsi spese.

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 100, 110, 140, 150, 190, 200 e 250.

### 5.1 Composizione della voce 100 "rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorate	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
Crediti verso banche ed enti finanziari				

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Crediti verso la clientela	77.716
Altre esposizioni	

### 5.2 Composizione della voce 110 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Il Confidi non ha maturato alcun importo rilevante iscrivibile in tale voce.

## Sezione 6. Altre voci di conto economico

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

Composizione degli altri proventi e oneri di gestione: Nelle presenti voci figurano le voci non di natura straordinaria e non ricomprese in altre voci del conto economico.

### 6.1 Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Tipologia	Valore di bilancio
Proventi diversi	16.610
Quote associative	1.725
Rimborsi spese	3.867
Abbuoni	2
<b>Totale</b>	<b>22.204</b>

### 6.2 Composizione della voce 170 "altri oneri di gestione"

55

Tipologia	Valore di bilancio
Oneri diversi di gestione	7.156
<b>Totale</b>	<b>7.156</b>

### 6.3 Composizione della voce 220 "proventi straordinari"

Tipologia	Valore di bilancio
Sopravvenienze attive	120
<b>Totale</b>	<b>120</b>

### 6.4 Composizione della voce 230 "oneri straordinari"

Tipologia	Valore di bilancio
Sopravvenienze passive	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### 6.5 Composizione della voce 260 "imposte sul reddito dell'esercizio"

<b>Tipologia</b>	<b>Valore di bilancio</b>
Imposte correnti	4.176
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-
Variazione delle imposte differite (+/-)	-
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>4.176</b>

L'importo delle imposte correnti è costituito dall'imposta IRAP 2019.

Il Confidi ha determinato l'imposta secondo il c.d. "metodo retributivo", che prevede che la base imponibile sia commisurata all'imponibile previdenziale relativo al personale dipendente, al lavoro assimilato a quello di lavoro dipendente, dei compensi erogati per le collaborazioni coordinate e continuative, nonché al lavoro autonomo non esercitato abitualmente. Dal calcolo non risultano debiti per IRES.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

(importi in migliaia di euro)

### Sezione 1. Riferimenti specifici sull'attività svolta

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Il Confidi agevola l'accesso al credito delle PMI mediante il rilascio della garanzia mutualistica. Nello svolgimento di questa attività matura un rischio di credito che deve essere attentamente monitorato e che consiste nel rischio di incorrere in inadempimento ed insolvenza da parte delle imprese socie a cui è rilasciata la garanzia. Sono quindi introdotte e applicate specifiche politiche di mitigazione del rischio di credito attraverso una attenta attività di selezione delle operazioni da garantire.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

Sugli aspetti organizzativi, fermo restando quanto riportato nella relazione sulla gestione nella parte del "rischio di credito" (alla quale si rimanda), in questa sezione si forniscono le seguenti informazioni integrative:

- a) l'unico organo deputato ad autorizzare il rilascio degli impegni di garanzia è il Consiglio di Amministrazione;
- b) sotto il profilo dimensionale, il Confidi ha una struttura "leggera", con un numero di personale dipendente molto contenuto (n. 2 dipendenti). Tale struttura permette un'efficiente risposta alle esigenze del mercato e flessibilità operativa;
- c) è stato implementato a fine esercizio un sistema informatico che permette l'inserimento di alcune attività di controllo automatizzato, quale ad esempio uno "scoring" di bilancio, blocchi per l'avanzamento o meno nell'istruttoria della pratica, oltre al ricorso ad altre banche dati quali Crif.

###### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nel processo del credito vengono utilizzati prevalentemente gli strumenti informatici per la documentazione messa a disposizione dal Confidi e si osservano le prassi operative che ne regolano l'uso. La fase di concessione del credito, finalizzata alla valutazione della domanda di affidamento del socio e alla successiva eventuale erogazione, è strutturata nelle seguenti fasi:

- raccolta documentale;
- pre-delibera dell'Istituto di Credito;
- istruttoria;
- delibera e perfezionamento.

L'addetto ai crediti ha il compito e la responsabilità di monitorare e annotare tempestivamente le anomalie segnalate sulle posizioni garantite. In particolare, all'ufficio crediti compete il monitoraggio sistematico delle posizioni classificate come deteriorate, (scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenza di firma) e la formulazione della proposta agli organi deliberanti, per la corretta classificazione delle posizioni ad inadempienza probabile o sofferenza di firma.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Sono state introdotte specifiche politiche di mitigazione del rischio di credito attraverso una attenta attività di selezione delle operazioni da garantire e, a fine esercizio, sono state attivate procedure per il ricorso alle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia.

Nel processo di concessione e di monitoraggio delle garanzie mutualistiche, sono valutate le forme di protezione del rischio di credito: garanzie personali e reali legate all'operazione principale e controgaranzie, attivabili successivamente alla concessione della garanzia.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

La classificazione delle posizioni in essere in bilancio (crediti verso Soci per escussioni subite) e fuori bilancio (crediti di firma per rilascio delle garanzie mutualistiche) avviene secondo i seguenti criteri di classificazione:

#### 1. Performing Exposure

*in bonis e scaduto non deteriorato*: sono classificate in questa categoria tutte le posizioni che non presentano alcuna anomalia o che, in caso di finanziamenti rateali, presentino un ritardo inferiore a 90 giorni (180 giorni se a rientro semestrale); l'approccio di classificazione di queste posizioni è "per controparte debitrice";

#### 2. Non Performing Exposure

"Con proprio Regolamento di Esecuzione (n.680/2014) la Commissione Europea ha recepito le indicazioni della Banca Centrale Europea (BCE), adottando gli ITS "Implementing Technical Standards" per la definizione delle attività finanziarie deteriorate. Con successivo aggiornamento (n. 13) della Circolare 217, la Banca d'Italia ha provveduto a rendere efficaci le suddette disposizioni, ai fini segnalatori, ripartendo le attività finanziarie deteriorate nelle nuove classificazioni di rischio (sofferenza, inadempienze probabili, esposizioni scadute deteriorate).

In particolare, si definiscono le seguenti classificazioni di rischio (ITS):

#### *a. Sofferenze*

"Il complesso delle esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche se non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda".

#### *b. Inadempienze probabili "unlikely to pay"*

"La classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio dell'azienda circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi o rate scadute e non pagate".

#### *c. Esposizioni scadute deteriorate*

"Esposizioni diverse da quelle classificate tra le "sofferenze" o le "inadempienze probabili" che alla data di riferimento della segnalazione siano scadute da oltre 90 giorni.

Sulla base della considerazione di fondo che la "Garanzia" rimane pur sempre un "elemento accessorio" al finanziamento soprastante, e dunque la "misura di concessione" potrà essere concessa soltanto da parte dell'istituto bancario erogante, a seguito di un'istruttoria della posizione nel corso della quale viene eventualmente anche accertata la difficoltà finanziaria in cui versa l'impresa, il criterio adottato per il censimento delle "esposizioni oggetto di concessione" è da individuarsi, al pari di quanto già avviene per l'aggiornamento degli Status creditizi dei portafogli di garanzie, dalle comunicazioni periodiche ricevute dalla Banche e da eventuali informazioni esterne acquisite.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

<u>Operazioni</u>	<u>Importo netto</u>
1. Garanzie rilasciate a prima richiesta	4.122.129
2. Altre garanzie rilasciate	
3. Impegni irrevocabili	
4. Attività costituite in garanzia in obbligazioni di terzi	

Le garanzie sono valorizzate all'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle rettifiche di valore rappresentate dal fondo rischi su garanzie prestate e dei risconti passivi sulle commissioni di garanzia.

### A.2 Finanziamenti

<u>Categorie/Valori</u>	<u>Valore lordo</u>	<u>Rettifiche di valore</u>	<u>Valore netto</u>
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	1.196.490	957.192	239.298
Esposizioni deteriorate: sofferenze			
Altre esposizioni deteriorate			
Altri finanziamenti			
Esposizioni non deteriorate			
Esposizioni deteriorate: sofferenze			
Altre esposizioni deteriorate			
<b>Totale</b>	<b>1.196.490</b>	<b>957.192</b>	<b>239.298</b>

59

Figurano nella presente tabella il valore lordo e il valore netto dei finanziamenti erogati per intervenuta escussione delle garanzie rilasciate, ripartiti per qualità (deteriorate – sofferenze/ altre deteriorate). La rettifica è pari al fondo svalutazione analitico iscritto in bilancio.

Figurano altresì il valore lordo e netto degli altri finanziamenti, ripartiti per qualità (non deteriorati e deteriorati – sofferenze/altre deteriorati).

Siccome non vi è altra tabella che rappresenti l'analisi del rischio in termini qualitativi e quantitativi così come sopra individuata, si è ritenuto di indicare nella presente tabella anche le esposizioni per finanziamenti rappresentati dalle garanzie rilasciate, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle rettifiche di valore, così come esposti per totale nella precedente tabella A.1.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

### A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate (Valori lordi)

Causali	Importo
<b>A. Esposizione Iniziale Lorda</b>	<b>1.115.358</b>
A1. di cui interessi di mora	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>183.700</b>
B1. ingressi da esposizioni non deteriorate	183.700
B2. interessi di mora	
B3. altre variazioni in aumento	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>102.568</b>
C1. uscite verso esposizioni non deteriorate	
C2. cancellazioni	6.112
C3. incassi	96.452
C4. altre variazioni in diminuzione	4
<b>D. Esposizione Lorda finale</b>	<b>1.196.490</b>
D1. di cui per interessi di mora	

Nella tabella sono rappresentate le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde deteriorate. In particolare, alla voce "cancellazioni" sono state indicate le cancellazioni operate in dipendenza di atti estintivi delle esposizioni come da delibere del C.d.A. dove si è preso atto definitivamente dell'irrecuperabilità dell'attività finanziaria o di parte di essa, ovvero, della rinuncia ad atti di recupero per motivi di convenienza economica. Tale principio vale anche per le attività in sofferenza verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali; pertanto, ancorché non sia intervenuta la chiusura della procedura concorsuale, la segnalazione delle attività in sofferenza non è più dovuta, laddove, in tal senso, disponga, la delibera del C.d.A.

60

### A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota	370.297		4.122.129	373.717
- garanzie a prima richiesta	370.297		4.122.129	373.717
- altre garanzie				
<b>Totale</b>	<b>370.297</b>		<b>4.122.129</b>	<b>373.717</b>

Figurano nella presente tabella le garanzie (reali o personali) prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio. Sono indicati l'ammontare

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

garantito al lordo delle rettifiche di valore alla data di riferimento del bilancio e l'importo delle rettifiche di valore complessive effettuate sulle garanzie rilasciate.

#### A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	sui singoli debitori	su più debitori	sui singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio su prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio su tipo di mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota	322		27	
- garanzie a prima richiesta	322		27	
- altre garanzie				
<b>Totale</b>	<b>322</b>		<b>27</b>	

61

Figura nella presente tabella il numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio e quello delle garanzie rilasciate nell'esercizio.

#### A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Ammontare delle variazioni	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie a prima richiesta		107.479				
- altre garanzie		107.479				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio tipo mezzanine						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
<b>Totale</b>		<b>107.479</b>				

Nella presente tabella è indicato l'ammontare complessivo delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate. Non avendo controgaranzie in essere le commissioni pagate sono pari a zero.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

#### A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	52.686	0	0	0	0
C. Attività manifatturiere	1.216.982	0	0	0	0
E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	25.724				
F. Costruzioni	850.557	0	0	0	0
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	679.260	0	0	0	0
H. Trasporto e magazzinaggio	266.748	0	0	0	0
I. attività di servizi, alloggio e di ristorazione	385.115	0	0	0	0
J. Servizi di informazione e comunicazione	63.980				
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	91.912	0	0	0	0
N. Noleggio, Agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	61.448	0	0	0	0
S. Altre attività di servizi	427.716	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.122.129</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella presente tabella figurano le garanzie rilasciate ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti. La suddivisione è stata fatta su basi estimative a causa dell'indisponibilità di dati sufficientemente analitici dovuta alla migrazione dei "database" dal vecchio al nuovo sistema informatico. Gli importi esposti sono esposti al lordo degli accantonamenti (vedi precedente tabella A.4).

62

#### A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Abruzzo	3.748.412	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.748.412</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella presente tabella figurano le garanzie rilasciate ripartite per regione di residenza dei debitori garantiti. Il valore delle garanzie è esposto al netto degli accantonamenti (cfr. tabella A.4).

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

#### A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	6	0	0
C. Attività manifatturiere	95	0	0
E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1		
F. Costruzioni	53		
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	56	0	0
H. Trasporto e magazzinaggio	21	0	0
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	28	0	0
J. Servizi di informazione e comunicazione	4		
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	0	0
N. Noleggio, Agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7		
S. Altre attività di servizi	47	0	0
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella presente tabella figura il numero di garanzie rilasciate ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti. La suddivisione per settori e per tipologia di rischio assunto è quelle riportata nella tabella A.14.

#### A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Abruzzo	322	0	0
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

63

Nella presente tabella è indicato il numero delle garanzie rilasciate ripartito per regione di residenza dei debitori garantiti. La ripartizione per tipologia di rischio assunto è quella riportata nella tabella A.14.

## Sezione 2. Gli amministratori e i sindaci; la società di revisione

### 2.1 Compensi

L'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2018 ha attribuito al C.d.A. un compenso annuo complessivo di euro 12.700,00.

Il C.d.A. in data 31 maggio 2019 ha suddiviso il compenso deliberato per l'intero C.d.A. tra i singoli componenti in continuità con il passato, ossia:

- euro 6.700,00 in misura fissa annua al Presidente, oltre un gettone di presenza di euro 80,00 per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali;
- gettone di presenza di euro 80,00 ai singoli consiglieri per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, senza alcun compenso fisso.
- tetto ai compensi complessivi fissato in euro 12.700,00 all'anno.

Ai componenti del Collegio Sindacale, come da delibera assembleare, spetta, oltre al rimborso delle spese:



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

- al Presidente del Collegio, un compenso annuo di euro 5.500,00;
- ai Sindaci effettivi, un compenso annuo di euro 3.500,00 cadauno;

Alla società di revisione KPMG, con riferimento alla revisione legale dei bilanci del triennio 2018-2020 e alla certificazione ex Dlgs 220/2002, l'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2018 ha attribuito un corrispettivo di euro 12.000,00 all'anno, oltre spese di viaggio e soggiorno.

## 2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Il Confidi nel corso del 2019 ha deliberato ed erogato una garanzia a favore di una impresa socie dove un consigliere di amministrazione del Confidi ricopre anche la carica di amministratore o di titolare dell'impresa per euro/k 40.

Al 31/12/2019 risultavano in essere n. 1 posizione per euro/k 44 di quota garantita nei confronti di un componente del C.d.A. deliberate prima che lo stesso entrasse a far parte dell'organo amministrativo. La garanzia risulta in stato "in bonis" e a condizioni di tasso standard in base alla convenzione all'epoca vigente. Sono stati rimborsati, con riferimento ai citati finanziamenti, nel corso dell'esercizio 2019, circa euro/k 26.

## Sezione 3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione epidemiologica del Covid 19 e gli effetti indotti sul sistema economico e produttivo comporta la necessità di sviluppo di azioni a favore delle imprese socie che potranno trovarsi in una condizione di difficoltà finanziaria. L'obiettivo pertanto della Confidi, tenuto conto anche della propria solidità patrimoniale e finanziaria, è quello, soprattutto in un momento di difficoltà come quello che sta vivendo, di dare adeguato sostegno delle proprie aziende socie soprattutto in una fase delicata quale quella della ripartenza. Ovviamente tale scelta potrebbe aumentare il rischio di credito ma la patrimonializzazione del Confidi e gli scopi per cui è nato impongono oggi la massima apertura nei confronti dei soci in difficoltà.

64

## Sezione 4. Società Cooperativa a mutualità prevalente (Art. 2513 c.c.)

Si dà atto che Confidi "Cooperativa Artigiana Città di Lanciano" ha provveduto in data 13 maggio 2005 all'iscrizione nell'apposito albo delle Cooperative a mutualità prevalente tenuto, per conto del Ministero delle Attività produttive, dalla locale Camera di Commercio con attribuzione del numero A108728.

Si fa presente che l'operatività dell'anno corrente non ha riguardato l'erogazione di garanzie verso non soci salvo eccezioni derivanti dalla necessità di garantire finanziamenti a rientro di operazioni già garantite.

## Sezione 5. Proposta di destinazione degli utili o copertura della perdita

Per quanto appena descritto e, in ottemperanza all'art. 20 dello statuto vigente, si propone di approvare il bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e dalla relazione accompagnatoria sulla gestione nonché di coprire la perdita di gestione pari a euro 198.918,29 mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Lanciano, 29 maggio 2020

Confidimpresa Abruzzo

Il Presidente  
Fabrizio BOMBA

Il sottoscritto FABRIZIO BOMBA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 Novembre 2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" –  
CONFIDIMPRESA ABRUZZO**

Codice fiscale 81002100691

VIA CESARE BATTISTA 6/8 – 66034 LANCIANO CH

Numero R.E.A. CH – 104966

Registro Imprese di CHIETI n. 81002100691

Capitale sociale € 1.628.232 i.v.

**Verbale Assemblea Ordinaria del 03 Luglio 2020**

L'anno 2020 (duemilaventini) il giorno 3 (tre) del mese di Luglio alle ore 16.00 presso la sede sociale in Lanciano, Via C. Battisti n.6/8, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria in seconda convocazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano" in sigla "ConfidImpresa Abruzzo" mediante partecipazione in videoconferenza in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento del contagio da Covid-19, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 24 comma 6 dello Statuto Sociale vigente, il Sig. Fabrizio Bomba, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario verbalizzante dell'Assemblea il Direttore Dario Buccella, il quale accetta l'incarico. L'Assemblea all'unanimità approva la proposta del Presidente.

Il Presidente, dopo i saluti di rito,

constatato che

1. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è stata regolarmente convocata, ai sensi degli artt. 24 e 25 dello Statuto Sociale vigente, mediante avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 Giugno 2020 e sul sito [www.confidimpresa-abruzzo.it](http://www.confidimpresa-abruzzo.it);
2. L'Assemblea in prima convocazione, indetta alle ore 7.00 del giorno 29 Giugno 2020 è andata deserta, come risulta dal verbale all'uopo redatto;
3. L'Assemblea in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati e, pertanto, è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
4. sono presenti in proprio e legittimati, quindi, ad intervenire a norma di Statuto e regolarmente accreditati secondo i termini e le modalità indicati sul sito aziendale numero soci 6 (sei) di seguito elencati: Luca Annibale Socio Annibale Snc, Marcello di Menno Di Bucchianico Socio Centro Sicurezza Sas, Antonio Di Menno Di Bucchianico Socio Impresa omonima, Roberto Gentile Socio Linda Srl, Mayke Gnagnarella Socio Evergreen Snc e Francesco Paolo D'Arcangelo Socio Orel Srl. Pur essendosi regolarmente accreditato,

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

giustifica la propria assenza per motivi lavorativi Marco Memmo, Socio F.Ili Memmo Snc mediante pec del 3 luglio 2020;

5. sono presenti in videoconferenza in qualità di componenti il Consiglio di Amministrazione i Signori: Fabrizio Bomba (Presidente), Antonio Di Menno Di Bucchianico, Roberto Gentile, Mayk Gnagnarella, Luca Annibale e Marcello Di Menno Di Bucchianico (Consiglieri).

Giustifica la propria assenza il Consigliere Marco Memmo;

6. sono presenti in videoconferenza in qualità di componenti del Collegio Sindacale i Signori: Dott. Luciano De Angelis (Presidente), Dott.ssa Valentina Doris e Dott. Maurizio Bucci (Sindaci Effettivi);

7. è presente in qualità di consulente incaricato dalla Cooperativa per la redazione del Bilancio d'esercizio, il Dott. Ermando Bozza;

8. gli addetti ai lavori assembleari presenti in sede hanno adottato le misure anti contagio come il distanziamento e l'uso di mascherine;

9. nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, in quanto sufficientemente informati;

dichiara

aperta la seduta e passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

**1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;**

Il Presidente Fabrizio Bomba dà lettura della Relazione sulla Gestione, allegata al presente verbale. Lo stesso conclude spiegando ai Soci che, grazie alla sinergia ed al supporto tecnico di alto profilo forniti dalla Società KPMG e dal Dott. Ermando Bozza, ed all'impegno costante della compagine amministrativa tutta, si è raggiunta la stabilizzazione della perdita di bilancio su valori molto simili a quelli dello scorso anno; pertanto, trattasi di un risultato soddisfacente considerata la crisi economica in corso che ha interessato in modo significativo le piccole e medie imprese.

A questo punto il Presidente dà la parola al consulente incaricato dalla Cooperativa per la redazione del Bilancio d'esercizio, Dott. Ermando Bozza, il quale dopo aver illustrato il contesto in cui opera il Confidi, commenta dettagliatamente i dati di Bilancio chiuso al 31.12.2019 e della Nota Integrativa, che qui si allegano.

Nelle conclusioni, il Dott. Bozza esprime parere positivo sui dati di bilancio, nonostante la perdita assimilabile a quella dell'anno precedente; inoltre, commenta favorevolmente la solidità e la prosperità risultante dal patrimonio, e nel rapporto tra finanziamenti garantiti e la capienza del fondo rischi. E' tuttavia auspicabile, secondo il Consulente, non assottigliare tale rapporto in futuro.

In un contesto compromesso da una crisi in atto ed aggravata dalla pandemia, gli sforzi degli amministratori del Confidi non possono che tendere verso il pareggio di bilancio e la resilienza sul mercato, tenuto conto anche dello scopo mutualistico nei confronti dei Soci.

Gli affidamenti risultano in linea con il 2018, anche se di livello ancora troppo basso per garantire equilibrio economico del Confidi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Il sottoscritto FABRIZIO BOMBA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 Novembre 2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

5

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

### INTRODUZIONE

Cari Soci,

per i Confidi iscritti all'art. 112-bis del TUB, come il nostro, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da rilevanti cambiamenti che Vi illustreremo in questa relazione.

Il bilancio che il Consiglio sottopone alla Vs. approvazione è redatto secondo il provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

### CONTESTO IN CUI OPERA IL CONFIDI

Il Confidi "Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Lanciano", in breve ConfidImpresa Abruzzo, opera principalmente nella Regione Abruzzo, in maniera prioritaria nella provincia di Chieti. Di seguito riportiamo i dati rilevati da Unioncamere che danno un'idea del contesto in cui operiamo e ci permettono di riportare tali dati all'operato del Confidi.

Al 31 dicembre 2019 il totale delle imprese registrate in Abruzzo era di 148.712 (di cui 29.636 artigiane), rispetto al 31 dicembre 2018 si registra un aumento di 59 imprese (0,04%). Lo spaccato delle imprese artigiane mostra un dato in controtendenza: le cessazioni intervenute nel 2019 superano le iscrizioni con un saldo netto negativo di 578 (-0,12%).

L'Abruzzo mostra un tasso di crescita complessivo inferiore a quello nazionale (che è dello 0,44%) e, al contempo, un tasso di decrescita delle imprese artigiane inferiore al dato nazionale (che è pari a -0,15%). La provincia più colpita dal saldo negativo è quella di L'Aquila.

Tale calo è dovuto al saldo negativo delle società di persone (-1,51%) e delle ditte individuali (-0,62%), mentre si evince un saldo positivo per le società di capitali (+4,0%).

7

Nati-mortalità per regioni e aree geografiche - Anno 2019 Totale imprese e di cui imprese artigiane

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	VALORI ASSOLUTI								tasso di crescita	
	Iscrizioni di cui artigiane		Cessazioni di cui artigiane		Saldo di cui artigiane		Imprese registrate di cui artigiane		2019	2018
							al 31.12.2019			
ABRUZZO	8.223	1.713	8.164	2.291	59	-578	148.712	29.636	0,04%	0,60%
PIEMONTE	25.972	8.876	27.489	9.479	-1.517	-603	428.457	115.666	-0,35%	-0,45%
VALLE D'AOSTA	711	258	722	279	-11	-21	12.318	3.597	-0,09%	-0,02%
LOMBARDIA	58.313	17.292	52.610	17.950	5.703	-658	954.672	242.804	0,60%	0,47%
TRENTINO - A. A.	6.599	1.891	5.595	1.697	1.004	194	110.085	25.945	0,91%	0,46%
VENETO	26.454	7.793	26.304	8.643	150	-850	484.083	126.145	0,03%	-0,01%
FRIULI - V. G.	5.220	1.800	5.895	2.093	-675	-293	101.839	27.815	-0,66%	-0,29%
LIGURIA	9.347	3.170	9.451	3.505	-104	-335	162.368	43.371	-0,06%	0,26%
EMILIA ROMAGNA	25.414	8.864	26.845	9.932	-1.431	-1.068	451.976	125.884	-0,32%	-0,20%
TOSCANA	24.093	7.675	23.698	8.479	395	-804	412.820	103.442	0,10%	0,23%
UMBRIA	4.871	1.218	4.587	1.390	284	-172	94.323	20.463	0,30%	0,14%
MARCHE	8.869	2.738	9.778	3.385	-909	-647	168.396	44.236	-0,54%	-0,34%
LAZIO	39.952	6.892	30.746	7.047	9.206	-155	662.514	95.510	1,39%	1,57%
MOLISE	1.856	382	1.832	459	24	-77	35.470	6.449	0,07%	0,60%
CAMPANIA	35.869	4.445	30.123	4.470	5.746	-25	597.208	68.823	0,96%	1,34%
PUGLIA	23.560	4.404	20.618	4.686	2.942	-282	381.313	67.368	0,77%	0,91%
BASILICATA	2.925	528	2.730	608	195	-80	60.493	10.195	0,32%	0,48%
CALABRIA	9.884	1.910	9.293	2.137	591	-227	187.107	32.456	0,32%	0,75%
SICILIA	25.655	4.026	22.037	4.725	3.618	-699	467.750	72.163	0,77%	0,71%
SARDEGNA	9.265	2.076	7.906	2.288	1.359	-212	170.067	34.766	0,86%	0,86%
NORD-OVEST	94.343	29.596	90.272	31.213	4.071	-1.617	1.557.815	405.438	0,26%	0,19%
NORD-EST	63.687	20.348	64.639	22.365	-952	-2.017	1.147.983	305.789	-0,08%	-0,06%
CENTRO	77.785	18.523	68.809	20.301	8.976	-1.778	1.338.053	263.651	0,67%	0,80%
SUD EISOLE	117.237	19.484	102.703	21.664	14.534	-2.180	2.048.120	321.856	0,71%	0,90%
ITALIA	353.052	87.951	326.423	95.543	26.629	-7.592	6.091.971	1.296.334	0,44%	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

**Imprese attive per forma giuridica al 31.12.2019**

Forme giuridiche	Stock al 31.12.2018	Var. 2018-2019	Stock al 31.12.2019	Tasso di crescita 2019
SOCIETA' DI CAPITALE	37.696	-10.897	26.799	-41%
SOCIETA' DI PERSONE	21.172	-5.698	15.474	-37%
DITTE INDIVIDUALI	85.798	-4.199	81.599	-5%
ALTRE FORME	4.108	-1.397	2.711	-52%
<b>ABRUZZO</b>	<b>148.774</b>	<b>-22.191</b>	<b>126.583</b>	<b>-18%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.122.096</b>	<b>-984.418</b>	<b>5.137.678</b>	<b>-19%</b>

**Nati-mortalità delle imprese registrate per forme giuridiche – Abruzzo Anno 2019**

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2019	Imprese registrate al 31.12.2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018
Società di capitali	110.049	49.667	60.382	1.763.011	3,52%	4,00%
Società di persone	19.513	37.384	-17.871	966.872	-1,80%	-1,51%
Ditte individuali	216.780	233.104	-16.324	3.151.407	-0,51%	-0,62%
Altre forme	6.710	6.268	442	210.681	0,21%	0,41%
<b>TOTALE</b>	<b>353.052</b>	<b>326.423</b>	<b>26.629</b>	<b>6.091.971</b>	<b>0,44%</b>	<b>0,52%</b>

**Di cui imprese artigiane**

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo 2019	Imprese registrate al 31.12.2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018
Società di capitali	8.539	5.237	3.302	86.900	4,01%	4,90%
Società di persone	4.734	11.420	-6.686	199.869	-3,21%	-2,81%
Ditte individuali	74.493	78.614	-4.121	1.005.588	-0,41%	-1,07%
Altre forme	185	272	-87	3.977	-2,14%	-1,99%
<b>TOTALE</b>	<b>87.951</b>	<b>95.543</b>	<b>-7.592</b>	<b>1.296.334</b>	<b>-0,58%</b>	<b>-1,01%</b>

8

**Imprese attive per i principali settori di attività economica – Abruzzo Anni 2019-2018**

Codice Ateco	Descrizione	Attive 2019	Attive 2018	Variazione	Variazione %
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	26.363	26.727	-364	-1,38%
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	92	92	0	0,00%
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	11.539	11.722	-183	-1,59%
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	344	341	3	0,87%
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	295	307	-12	-4,07%
F	CONSTRUZIONI	17.026	17.259	-233	-1,37%
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	31.799	32.140	-341	-1,07%
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.598	2.648	-50	-1,92%
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	10.060	9.977	83	0,83%
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.570	2.561	9	0,35%
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2.393	2.401	-8	-0,33%
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	3.114	3.022	92	2,95%
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3.883	3.782	101	2,60%
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	4.333	4.176	157	3,62%
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	2	0	0,00%
P	ISTRUZIONE	632	617	15	2,37%
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	851	829	22	2,59%
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	2.038	1.987	51	2,50%
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	6.575	6.496	79	1,20%
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1	-	1	100,00%
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	-	0	0,00%
NC	NON CLASSIFICATO	35	36	-1	-2,86%
	<b>Totale Abruzzo</b>	<b>126.543</b>	<b>127.122</b>	<b>-579</b>	<b>-0,46%</b>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Per contestualizzare meglio l'ambito di operatività del Confidi, di seguito, riportiamo alcune tabelle sui prestiti bancari alle imprese residenti in regione che sono nuovamente diminuiti nel primo semestre del 2019. A giugno 2019, infatti, il tasso di variazione negativo si è attestato sullo 0,3%. In particolare, si accentua la contrazione dei prestiti bancari sul settore delle costruzioni.

Prestiti bancari alle imprese per branca di attività economica (variazioni percentuali sui 12 mesi e milioni di euro)<sup>1</sup>

Periodi	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Totale (1)
Dic. 2017	1,6	-1,7	3,5	1,4
Mar. 2018	-1,5	-2,1	3,3	0,3
Giu. 2018	1,7	-2,9	3	0,7
Set. 2018	1,9	-2,5	1,9	0,5
Dic. 2018	1,9	-5,1	0,7	-0,3
Mar. 2019	2	-5,3	1	0,3
Giu. 2019	-0,2	-4,1	0,3	-0,3
Consistenze di fine periodo				
Giu. 2019	3.924	1.919	5.000	11.922

Importante è anche il dato relativo alla tipologia di crediti in relazione alla probabilità di default. Il valore assoluto dei crediti in sofferenza, *unlikely to pay*, deteriorati, mostra un trend regressivo (come da tabella sottostante).

9

Prestiti per tipologia di default<sup>2</sup>  
(consistenze in milioni di euro)

<sup>1</sup> Fonte: segnalazioni di vigilanza

(1) Il totale include anche il settore primario, estrattivo, fornitura energia elettrica, acqua e gas e le attività economiche non classificate o non classificabili

(2) Dati provvisori

<sup>2</sup> I prestiti oggetto di concessioni sono le esposizioni creditizie che ricadono nelle categorie delle "non-performing exposures with forbearance measures" e delle "forborne performing exposures" come definite negli International technical standards dell'EBA. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari. Gli importi sono espressi al valore contabile e al netto degli interessi di mora. Dai prestiti deteriorati è escluso il portafoglio "attività finanziarie detenute per la negoziazione", che è invece ricondotto tra i finanziamenti non deteriorati che non sono oggetto di concessioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

	2019 IV trim	2019 III trim	2019 II trim
<b>Prestiti deteriorati</b>	135.552	157.321	165.191
<b>Sofferenze (al lordo delle svalutazioni, al netto dei passaggi a perdita)</b>			
Oggetto di concessioni	11.311	12.287	12.380
Non oggetto di concessioni	58.787	71.661	75.569
<b>Inadempienze probabili</b>			
Oggetto di concessioni	30.204	34.966	37.261
Non oggetto di concessioni	30.894	34.010	35.762
<b>Prestiti scaduti/sconfinanti deteriorati</b>			
Oggetto di concessioni	520	584	478
Non oggetto di concessioni	3.656	3.631	3.547
<b>Prestiti non deteriorati</b>			
Oggetto di concessioni	21.866	23.687	25.703
Non oggetto di concessioni	1.729.660	1.732.373	1.712.073
<b>Prestiti totali a clientela</b>	<b>1.887.078</b>	<b>1.918.381</b>	<b>1.902.967</b>

Prestiti deteriorati per tipologia di default, finalità del credito, regione e settore della clientela<sup>3</sup>  
 (consistenze in milioni di euro)

IV Trimestre 2019

	Sofferenze (al lordo delle svalutazioni al netto dei passaggi a perdita)					
	Totale	di cui:			Famiglie consumatrici e altri	
		Società non finanziarie	Famiglie produttrici	per credito al consumo	per acquisto abitazioni	
<b>ITALIA</b>	<b>69.750</b>	<b>49.046</b>	<b>6.152</b>	<b>1.973</b>	<b>6.155</b>	
<b>Sud</b>	<b>12.450</b>	<b>7.808</b>	<b>1.390</b>	<b>647</b>	<b>1.376</b>	
Abruzzo e Molise	2.013	1.375	249	58	174	
Campania	5.205	3.470	405	332	589	
Puglia e Basilicata	3.914	2.246	522	165	482	
Calabria	1.318	717	213	91	132	
<b>Nord Ovest</b>	<b>19.951</b>	<b>14.277</b>	<b>1.446</b>	<b>400</b>	<b>1.888</b>	

10

<sup>3</sup> I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente escluse le Istituzioni finanziarie monetarie. Gli importi sono espressi al valore contabile e al netto degli interessi di mora. Dai prestiti deteriorati è escluso il portafoglio "attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Piemonte e Valle d'Aosta	3.836	2.698	382	113	347
Lombardia	14.884	10.747	978	252	1.379
Liguria	1.231	832	86	35	163
<b>Nord Est</b>	<b>14.262</b>	<b>10.753</b>	<b>1.149</b>	<b>205</b>	<b>930</b>
Trentino-Alto Adige	941	708	92	9	15
Veneto	5.559	4.021	460	83	437
Friuli Venezia Giulia	1.125	830	139	19	57
Emilia-Romagna	6.637	5.194	458	93	421
<b>Centro</b>	<b>17.628</b>	<b>13.079</b>	<b>1.410</b>	<b>421</b>	<b>1.351</b>
Toscana	5.978	4.394	653	108	391
Umbria	1.524	1.164	129	26	106
Marche	2.284	1.607	215	38	182
Lazio	7.842	5.914	412	248	672
<b>Isole</b>	<b>5.460</b>	<b>3.129</b>	<b>757</b>	<b>301</b>	<b>609</b>
Sicilia	3.670	1.838	535	246	479
Sardegna	1.789	1.292	222	55	130

Sofferenze rettificate per regione della clientela<sup>4</sup>  
 (numeri in unità, consistenze e flussi in milioni di euro)

11

IV Trimestre 2019

	Sofferenze rettificate		Rapporto fra sofferenze rettificate e sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		Uscite dalle sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Utilizzato		Numero affidati	Utilizzato	Numero affidati	Utilizzato
<b>ITALIA</b>	<b>789.736</b>	<b>79.519</b>	<b>1,15</b>	<b>44.459</b>	<b>4.281</b>	<b>7.345</b>	<b>992</b>
<b>Sud</b>	<b>202.096</b>	<b>13.598</b>	<b>1,12</b>	<b>11.831</b>	<b>524</b>	<b>1.653</b>	<b>194</b>
Abruzzo	21.337	1.988	1,11	1.112	66	177	18
Molise	3.990	279	1,18	219	13	32	2
Campania	89.237	5.573	1,14	5.610	222	657	107
Puglia	50.510	3.684	1,1	2.930	134	451	47
Basilicata	5.970	511	1,13	296	33	57	5
Calabria	31.052	1.563	1,14	1.664	56	279	15
<b>Nord Ovest</b>	<b>188.948</b>	<b>22.076</b>	<b>1,14</b>	<b>10.499</b>	<b>1.190</b>	<b>1.656</b>	<b>264</b>

<sup>4</sup> I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono incluse le Istituzioni finanziarie monetari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Piemonte	49.170	4.222	1,16	3.044	177	395	32
Valle D'Aosta	970	62	1,13	77	5	12	0
Lombardia	121.446	16.438	1,13	6.500	914	1086	217
Liguria	17.362	1.354	1,12	878	94	163	15
<b>Nord Est</b>	<b>112.330</b>	<b>16.185</b>	<b>1,15</b>	<b>6.279</b>	<b>1.344</b>	<b>1.052</b>	<b>186</b>
Veneto	44.568	6.243	1,13	2.490	540	406	47
Friuli Venezia Giulia	10.329	1.232	1,14	634	35	116	29
Emilia- Romagna	51.595	7.580	1,16	2.749	725	458	96
Trentino- Alto Adige	5.838	1.130	1,17	406	44	72	14
<b>Centro</b>	<b>179.697</b>	<b>21.364</b>	<b>1,18</b>	<b>9.690</b>	<b>955</b>	<b>1.825</b>	<b>256</b>
Toscana	56.839	6.760	1,11	2.711	283	662	68
Umbria	15.420	1.759	1,15	746	56	161	16
Marche	22.844	2.771	1,22	985	58	195	105
Lazio	84.594	10.074	1,21	5.248	558	807	67
<b>Isole</b>	<b>106.665</b>	<b>6.296</b>	<b>1,14</b>	<b>6.160</b>	<b>268</b>	<b>1.159</b>	<b>92</b>
Sicilia	84.538	4.281	1,16	4.923	208	1019	77
Sardegna	22.127	2.015	1,1	1.237	60	140	15

La dinamica del Fondo in Abruzzo – Dati al 31 Dicembre 2019<sup>5</sup>

<sup>5</sup> Fonte: Mediocredito Centrale S.p.a, 2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

	Regione Abruzzo			Totale Nazionale		
	N. Operazioni	Finanziamento accolto	Importo garantito	N. Operazioni	Finanziamento accolto	Importo garantito
Valori assoluti	2.781	419.940.457,18	284.431.253,75	124.954	19.375.696.651,68	13.342.130.784,75
Quota regionale su nazionale	2,20%	2,20%	2,10%	0	0	
Var.% rispetto allo stesso periodo anno precedente	-2,40%	1,60%	-3,50%	-3,40%	0,90%	-2,30%

Tipologia di intervento	Valori Assoluti					
	Controgaranzia	1.675	78.837.801,66	43.589.083,36	36.779	2.718.247.449,63
Garanzia diretta	1.106	341.102.655,52	240.842.170,39	88.162	16.657.146.202,05	11.745.677.308,66
Cogaranzia	0	0	0	13	303.000,00	169.000,00
Totale	2.781	419.940.457,18	284.431.254	124.954	19.375.696.651,68	13.342.130.784,75
Valori Percentuali						
Controgaranzia	60,20%	18,80%	15,30%	29,40%	14,00%	12,00%
Garanzia diretta	39,80%	81,20%	84,70%	70,60%	86,00%	88,00%
Cogaranzia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

	importo finanziato medio	importo garantito medio	percentuale media di copertura Fondo	importo finanziato medio	importo medio garantito	percentuale media di copertura Fondo
Controgaranzia	47067,34	26.023,33	55,30%	73907,60	43.402,06	58,70%
Garanzia diretta	308.411	217.759,65	70,60%	188.937,93	133.228,34	70,50%
Cogaranzia	0	0,00	0,00%	23.307,69	13.000,00	55,80%
Totale	151003,40	102.276,61	67,70%	155.062,64	106.776,34	68,90%

	Percentuale media di copertura garante	Durata media in mesi	Quota operazioni a medio-lungo termine	Percentuale media di copertura garante	Durata media in mesi	Quota operazioni medio-lungo termine
Controgaranzia	59,60%	42,39	67,40%	62,10%	33,95	64,20%
Garanzia diretta	0,00%	51,36	80,60%	0,00%	47,89	81,50%
Cogaranzia	0,00%	0,00	0,00%	20,00%	19,85	23,10%
Totale	59,60%	45,96	72,60%	0,00%	43,78	76,40%

13

In un contesto di diminuzione del numero delle piccole imprese, di calo dei prestiti bancari, di aumento di quelli deteriorati e di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia in via diretta ci si chiede quale sia il futuro dei Confidi. Organismi che in questi anni di crisi economica e finanziaria hanno saputo dimostrare la loro valenza sociale intervenendo a sostegno delle piccole e medie imprese a discapito del loro stesso patrimonio e senza mai rinnegare il proprio ruolo di agevolare l'accesso al credito legale. Lo scopo mutualistico che contraddistingue il nostro Confidi deve sempre orientare il nostro operato, soprattutto in un contesto difficile quale quello vissuto e che si prospetta, nel senso di fornire ai soci tutti gli strumenti utili e necessari a supportare la propria operatività. In questa direzione è fondamentale intensificare ancor di più l'attività informativa nei confronti dei soci sui

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

finanziamenti a cui possono attingere e sugli strumenti di informativa finanziaria da predisporre per facilitare l'accesso al credito.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2019**

Il 2019 è stato un anno molto intenso soprattutto sotto il profilo della ingegnerizzazione degli assetti organizzativi e lo sviluppo di attività tese a migliorare il sistema delle garanzie.

Abbiamo, infatti, ottenuto l'autorizzazione del Medio Credito Centrale (MCC) che ci consentirà di ampliare l'offerta di prodotto e di mitigare i rischi tipici delle garanzie dirette a prima richiesta.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono stati rinnovati l'organo amministrativo e l'organo di controllo e, appena insediati, il primo obiettivo che ci si è prefissati è stato quello di tracciare un nuovo modello organizzativo che rispondesse al meglio:

- ai requisiti di *compliance* richiesti da normative e regolamentazioni di settore sempre più stringenti;
- all'esigenza di tutelare il patrimonio del Confidi in guisa da garantire al meglio le attività mutualistiche;
- alle nuove esigenze di mercato dei Confidi;
- all'esigenza di miglioramento delle funzioni di "*risk assessment*" e "*risk management*";
- all'esigenza di migliorare la riscossione dei crediti verso la clientela a fronte di escussioni;
- all'obiettivo di migliorare il rendimento delle liquidità a vista in termini di rendimento/duration/rischio minimo.

Le principali azioni implementate per centrare gli obiettivi prefissati sono state:

- *adeguamento dello Statuto sociale*. In data 2 dicembre 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto sociale adeguato alle modifiche normative intervenute e maggiormente in linea con le indicazioni di Banca d'Italia;
- *affidamento della revisione legale dei conti* e della certificazione ex art. Dlgs 220/2002 alla Società di revisione KPMG S.p.A.;
- *istituzione della funzione antiriciclaggio* e nomina del relativo responsabile;
- *conferimento di incarico per l'adeguamento alla normativa GDPR in materia di privacy*;
- implementazione di una *specifica procedura di rivisitazione legale della contrattualistica*;
- implementazione di *nuove procedure per l'istruttoria delle pratiche, la gestione contabile, la gestione dei rapporti con le banche convenzionate, il controllo andamentale e le azioni correttive in termini di ri classifica delle posizioni in incaglio e sofferenza, la gestione dei contenziosi*.

Di seguito si riporta il grafico sintetizzante il risultato economico dell'ultimo quadriennio.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

L'obiettivo del prossimo esercizio 2020 è quello di tendere al raggiungimento del pareggio economico tramite miglioramenti qualitativi e quantitativi delle attività.

Per cogliere tale obiettivo, una volta riorganizzata dal punto di vista della governance ed aver ottenuto per la prima volta l'autorizzazione MCC, bisognerà investire nella funzione commerciale per ampliare la massa di pratiche gestite.

Naturalmente tale obiettivo è condizionato dall'evoluzione della diffusione pandemica del COVID-19 e dai suoi impatti sul sistema economico di riferimento.

Il ruolo dei confidi in tale scenario appare fondamentale in quanto bisogna intervenire per fronteggiare l'improvviso e drastico blocco operativo e crisi di liquidità alle imprese. Il nostro Confidi deve essere pronto a sostenere le micro e piccole imprese dando valore agli scopi mutualistici, mettendo al centro la conoscenza diretta del territorio e delle attività produttive.

Prima di tutto dobbiamo rinnovare la richiesta di maggiore sostegno all'Unione Europea, forti della assoluta straordinarietà e imprevedibilità di ciò a cui oggi stiamo assistendo.

Il nostro ruolo in questo scenario è quello di affiancare il sistema bancario nell'erogazione del credito alle imprese in modo da dare migliore e più pronta risposta alle loro pressanti esigenze.

Obiettivo primario della nostra attività sarà quello di far accedere alla controgaranzia le imprese con maggiori difficoltà che a causa della crisi pandemica rischierebbero di non rientrare nelle fattispecie garantibili.

15

#### **ANDAMENTO DEI SOCI**

Nel 2019 sono stati accolti n. 7 nuovi soci, vi sono stati n. 40 recessi, n. 11 esclusioni per mancanza del requisito soggettivo e n. 18 riduzioni per trasferimenti/compensazioni, determinando un saldo annuale negativo di 62 soci e portando a n. 1.289 i soci iscritti al 31/12/2019.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

**Soci iscritti al 31 dicembre 2019**

	<b>nr. soci</b>	<b>Imp. Quote</b>
Dati ad inizio esercizio	<b>1.351</b>	<b>1.710.947</b>
aumenti	7	6.960
diminuzioni (soci esclusi e compensati)	-11	-22.575
trasferimenti	-1	-2.000
recessi deliberati	-40	-66.572
diminuzioni (rettifica)	-17	-1.028
aumenti		2.500
<b>consistenza al 31.12.2019</b>	<b>1.289</b>	<b>1.628.232</b>

**ANDAMENTO DELLE GARANZIE DELIBERATE**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito dieci volte, di seguito riassumiamo i dati del lavoro svolto. Gli affidamenti deliberati hanno subito un calo rispetto all'anno precedente dell'1%.

Gli affidamenti deliberati nel 2019 sono ben frazionati e distribuiti nei principali settori, con un significativo aumento delle richieste nel settore manifatturiero. Anche se in piccola parte abbiamo ripreso a garantire anche affidamenti a breve termine.

Il Confidi ha operato nel 2019 una forte politica di mitigazione del rischio di credito ricorrendo all'utilizzo di contro-garanti istituzionali. Abbiamo, infatti, ottenuto l'accesso diretto al Fondo di Garanzia MCC e abbiamo utilizzato tale forma nel 2019 su n. 10 pratiche per complessivi euro 387.200.

Vi proponiamo, di seguito, informazioni specifiche circa l'operatività dell'organo deliberante nell'anno 2019 che evidenzia una crescita del rischio garantito di euro/k 226 pari al 40% rispetto all'anno precedente.

16

**AFFIDAMENTI GARANTITI PER ANNO**

	Affidamenti BT	Affidamenti mlt	Tot. Affidamenti	Garantito
2019	26.500	1.167.000	1.193.500	787.250
2018	-	1.210.000	1.210.000	561.250
2017	180.000	2.863.000	3.043.000	1.011.350
2016	270.000	3.523.830	3.793.830	1.444.365

Obiettivo specifico del 2020 è quello di potenziare ulteriormente le attività del Confidi nella concessione di garanzie a breve termine (scoperti di conto corrente e autoliquidante) e di supportare i nostri soci nella gestione dei finanziamenti garantiti dallo Stato a fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

#### ANDAMENTO DELLE GARANZIE IN ESSERE

La situazione dei finanziamenti in essere al 31/12/2019, al netto dei rientri, è la seguente:

*Affidamenti garantiti in essere al 31.12.2019 per banca*

Banche	Affidamenti in essere al 31-12-2019	Incidenza percentuale %	Garantito in essere al 31-12-2019
UBI banca	4.573.325	55	2.501.419
BPER	1.791.104	51	909.258
BCC	1.091.441	58	637.947
INTESA	136.746	50	68.373
BNL	10.266	50	5.133

17

Il Confidi opera prevalentemente con la categoria degli artigiani. Come rilevato da Unioncamere e da Banca d'Italia, vi sono in Regione settori merceologici che stanno ancora soffrendo non solo della crisi economica, ma anche del sistema bancario; manca la fiducia nella ripresa e gli investimenti si fanno ancora attendere.

Le domande respinte nel 2019 sono state 3 per euro/k 550.

**Perdita storica per anno sulle garanzie in essere (valori in percentuale)**

Voci	Media 3 anni	2019	2018	2017
A) Escussioni lorde	196.972	183.700	85.805	321.411
B) Recuperi	- 65.453 -	96.452 -	55.861 -	44.045
C) Escussioni nette (A-B)	131.519	87.248	29.944	277.366
D) garanzie in essere	5.182.477	4.122.129	4.690.631	6.734.670
E) Tasso di perdita	2,54%	2,12%	0,64%	4,12%

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Si segnala che nella voce "Recuperi" sono state riportate solo le somme effettivamente recuperate nell'esercizio.

#### Partite deteriorate e grado di copertura per anno (valori in percentuale)

Anno	Sofferenze al netto delle contro-garanzie	Fondi a copertura	Percentuale al netto della copertura
2019	1.196.489	957.192	20%
2018	1.115.353	885.588	20%
2017	1.167.435	905.221	22%
2016	914.469	731.575	20%

Il Confidi ha adottato le seguenti classificazioni di rischio:

- *bonis,*
- *scaduto deteriorato,*
- *inadempienza probabile,*
- *sofferenza di firma.*

Per quanto riguarda invece le politiche di copertura si rimanda a quanto inserito nella nota integrativa.

Gli obiettivi futuri del Confidi sono quelli di ampliare, dove possibile, la copertura per la mitigazione del rischio con il Fondo di Garanzia; di aumentare l'operatività e la profittabilità delle operazioni di rilascio di garanzie fornendo alle banche convenzionate importanti supporti ai fini della valutazione del merito creditizio dei nostri soci e, parallelamente, di fornire servizi ai soci stessi tesi a migliorare l'accesso al credito ed il rating, soprattutto per la componente qualitativa.

Dall'analisi storica delle perdite effettivamente subite per escussioni si denota la capacità negoziale del Confidi sia in termini di recuperi post escussione che con gli Istituti di Credito ante escussione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

## ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

### INDICATORI PATRIMONIALI

[(fondo rischi su garanzie + risconti passivi su commissioni + patrimonio netto) / garanzie in essere]

Anno	A	B	A/B(%)
	(fondo rischi su garanzie + risconti passivi su commissioni+patrimonio netto)	garanzie in essere	
2019	10.356.796	4.122.129	251,25%
2018	10.852.534	4.690.631	231,37

19

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

### Indicatore Economico

[commissioni di garanzia / garanzie erogate nell'esercizio]

Anno	A	B	A/B(%)
	Commissioni di garanzia nette	garanzie erogate nell'esercizio	
2019	107.479	787.250	14
2018	135.389	561.250	24

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

**Indicatore Finanziario**

[proventi finanziari netti/depositi e investimenti finanziari]

	<i>A</i>	<i>B</i>	
<b>Anno</b>	Proventi finanziari netti	Depositi e investimenti finanziari	<i>A/B (%)</i>
2019	45.661	8.514.515	0,54%
2018	15.544	9.061.925	0,17

20

**Indicatore Economico**

[spese amministrative/margine di intermediazione]

	<i>A</i>	<i>B</i>	
<b>Anno</b>	Spese generali	Margine di intermediazione	<i>A/B (%)</i>
2019	243.413	153.140	159
2018	271.322	150.933	161

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

#### INDICATORE DI RISCHIOSITA'

[*garanzie in sofferenza/garanzie in essere*]

<b>Anno</b>	<b>A</b> Garanzie in sofferenza	<b>B</b> Garanzie in essere	<b>A/B (%)</b>
2019	1.196.490	4.122.129	29%
2018	1.115.353	4.690.631	24%

21

#### INDICATORE DI PRODUTTIVITA'

[*garanzie in essere/n. medio dipendenti*]

<b>Anno</b>	<b>A</b> Garanzie in essere	<b>B</b> n. medio dipendenti	<b>A/B (%)</b>
2019	4.122.129	2	2.061.065
2018	4.690.631	2	2.345.216

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

#### **FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE**

Il Fondo di prevenzione del fenomeno dell'usura 108/96 ex art. 15 erogato dal Ministero, nel corso dell'esercizio 2019, ammonta a euro 195.720.

Il fondo totale ammonta, al 31 dicembre 2019, a euro 711.048.

Ricordiamo che sui finanziamenti assistiti dalla legge 108/96, la garanzia viene elevata all'80% con un rischio in capo alle banche del 15% e del Confidi tra il 5 e il 20%.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE**

Non sussistono informazioni relative a relazioni con l'ambiente ritenute obbligatorie in base alle fonti professionali di riferimento (documento del CNDCEC di febbraio 2009).

22

#### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

Non sussistono informazioni da rendersi in merito alle relazioni con il personale, ritenute obbligatorie in base alle fonti professionali di riferimento (documento del CNDCEC di febbraio 2009).

Il Confidi si avvale di due dipendenti a tempo indeterminato. Il Confidi applica il CCNL del terziario.

#### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio 2019 il Confidi si è concentrato per lo più nella formazione di tutto il personale sull'utilizzo del nuovo gestionale. L'impegno maggiore è stato non solo apprendere le già molteplici funzionalità del programma, ma adattarlo alle esigenze del Confidi. Ci proponiamo per il 2020 il continuo miglioramento e adeguamento dello stesso alle esigenze del Confidi.

Si sono svolti corsi per l'utilizzo di altri strumenti sempre atti a migliorare l'analisi del rischio quali i servizi resi da Crif.

#### **INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI A CUI E' SOTTOPOSTO IL CONFIDI**

##### **Rischio di mercato e di cambio**

Il Confidi non è tenuto alla normativa sui rischi di mercato, in quanto non ha portafoglio di negoziazione.

##### **Rischio di credito**

Il Consiglio di Amministrazione sta predisponendo l'adozione di un documento che determini le politiche di rischio di credito e i presidi conseguenti in vista anche della nuova iscrizione all'art. 112-bis del TUB. Fino ad oggi tale controllo si è svolto sulla base di consolidati comportamenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

deontologici di buona fede e di diligenza. L'operatività del Confidi è stata costantemente controllata da report informativi e tutte le delibere sono prese in sede di Consiglio di Amministrazione, unico organo deputato a deliberare sulle garanzie e sul portafoglio mobiliare diverso dalle deleghe al Presidente.

Tutti i cambi di stato delle posizioni comprese quelle "dalle altre deteriorate alle sofferenze" vengono immediatamente recepite e inserite nel gestionale da informazioni provenienti per il tramite degli Istituti di Credito e portate a conoscenza del C.d.A. attraverso report o inserite dopo delibera del C.d.A. se le informazioni acquisite provengono da altre fonti esterne.

Sempre di competenza del C.d.A. è, sentito il consulente legale/contenzioso, deliberare:

- in base alla percentuale di previsione di perdita attesa in forma analitica per le posizioni classificate "inadempienze probabili e a sofferenza di firma" la percentuale di accantonamento;
- la percentuale di accantonamento delle posizioni "scadute";
- la percentuale di accantonamento delle partite in bonis.

Per i criteri adottati si rimanda a quanto già riportato nella nota integrativa.

#### **Rischio di liquidità**

Attualmente il Confidi non ha questo tipo di rischio in quanto, seppur operando quasi esclusivamente con garanzia a prima chiamata possiede fondi liquidi a vista assolutamente capienti. Le principali necessità di liquidità sono riferibili alle normali spese di gestione quali pagamento stipendi, compensi e spese di funzionamento, mentre per le escussioni si mantiene sempre una liquidità corrente adeguata.

#### **Rischio di tasso**

Per la gestione del portafoglio di proprietà e della liquidità aziendale, il nostro Confidi ha in previsione l'emissione di un regolamento finanzia con appositi limiti operativi al fine di contenerne e presidiarne i rischi. Fino ad oggi il portafoglio è tenuto costantemente sotto controllo sia per quanto riguarda la composizione, molto diversificata e frazionata, che la duration.

23

#### **Rischio di concentrazione**

Non riteniamo che, ad oggi, il Confidi sia esposto a questo rischio in modo significativo. Non va però sottaciuto come la ristretta area geografica regionale di riferimento e la tipologia di clientela alla quale ci rivolgiamo (prevalentemente artigiani) ci impongano di mitigare la nostra esposizione attraverso una attenta analisi del merito creditizio. Inoltre, è priorità assoluta ricorrere, come già detto, per la mitigazione del rischio, ad Enti di riassicurazione e controgaranzia utilizzabili.

#### **Rischio operativo**

Il rischio operativo è adeguatamente presidiato dal requisito patrimoniale e dal margine di intermediazione. È uno dei rischi sottoposto a continui controlli attraverso l'ausilio del sistema informativo con l'inserimento di blocchi di conformità.

Il Confidi si è dotato di adeguati controlli e documenti per presidiare:

- la normativa sul trattamento dei dati personali;
- la prevenzione per le operazioni sospette e antiriciclaggio;
- la trasparenza.

Il sistema informatico in outsourcing è sottoposto a idonee procedure di backup dei dati e che consentono il ripristino dell'operatività in tempi brevi.

In ottemperanza a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008) è stato emesso il Documento di Valutazione dei Rischi dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Confidi ha stipulato contratti di assicurazione per mitigare alcuni rischi operativi.

#### **Rischio reputazionale e strategico**



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Si ritiene che il Confidi non sia esposto al rischio strategico in quanto non si prevedono cambiamenti nell'ambito di operatività e non si prevedono cambiamenti nel contesto competitivo che non siano già presidiati. La struttura organizzativa è semplice e numericamente contenuta, inoltre l'attività rimane limitata ad un'unica tipologia di prodotto "la concessione di garanzia" e servizi strumentali alla stessa.

Non si ritiene di essere esposto al rischio di reputazione.

Il sito internet viene costantemente aggiornato e si sta procedendo con ulteriori upgrade per rendere maggiormente disponibili, consultabili e stampabili tutti i documenti in ottemperanza a quanto disposto dalle normative vigenti.

### **Rischio di prezzo**

Non si rileva un rischio di prezzo in quanto il Confidi opera già una politica commissionale in linea con i competitors Regionali ed in tendenziale equilibrio economico.

### **SEDI SECONDARIE**

Il Confidi non ha sedi secondarie.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2020 la Società proseguirà nella attività volte alla realizzazione del proprio piano di mandato. In particolare, si continuerà a svolgere un'attenta selezione delle controparti bancarie; a porre adeguata attenzione alla remunerazione delle attività finanziarie impiegate; a migliorare i sistemi di valutazione dei rischi; a sviluppare la funzione commerciale.

La diffusione epidemiologica del Covid 19 e gli effetti indotti sul sistema economico e produttivo comporta la necessità di sviluppo di azioni a favore delle imprese socie che potranno trovarsi in una condizione di difficoltà finanziaria. L'obiettivo pertanto del Confidi, tenuto conto anche della propria solidità patrimoniale e finanziaria, è quello, soprattutto in un momento di difficoltà come quello che sta vivendo, di dare adeguato sostegno delle proprie aziende socie soprattutto in una fase delicata quale quella della ripartenza. Ovviamente tale scelta potrebbe aumentare il rischio di credito ma la patrimonializzazione del Confidi e gli scopi per cui è nato impongono oggi la massima apertura nei confronti dei soci in difficoltà.

Il Consiglio di Amministrazione viste le prospettive di sviluppo, la politica di contenimento e abbattimento dei costi, la consistenza patrimoniale e l'andamento operativo registrato nei primi mesi, ritiene che non ci siano fatti di rilievo che possano mettere in dubbio la continuità aziendale.

### **CONCLUSIONI**

Il bilancio 2019 del Confidi è stato sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A., società tra le quattro più grandi al mondo (cosiddette *big four*), specializzata nelle revisioni e certificazioni di bilanci dei Confidi.

Concludiamo questa relazione ritenendo di aver svolto il nostro compito con responsabilità e diligenza, di aver esposto con chiarezza i fatti e rappresentato in modo veritiero e corretto i dati relativi all'attività svolta. A nome del Consiglio di Amministrazione e mio personale Vi ringraziamo per la fiducia che oramai ci dimostrate da diversi anni e che speriamo di meritarcene.

Vi ringraziamo per la Vostra attenzione.

Lanciano, 29 maggio 2020

Confidimpresa Abruzzo

Il Presidente  
Fabrizio BOMBA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**  
Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Il sottoscritto FABRIZIO BOMBA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 Novembre 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

**Società Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano"**

Sede legale in Via Cesare Battisti, 6/8 – 66034 Lanciano (CH)  
Cod. fiscale: 81002100691, cap. sociale E. 1.710.947 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019  
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile**

**Premessa generale**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa,
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Aspetti preliminari e propedeutici**

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea il giorno 15 maggio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Ricordiamo a riguardo che in data 2 dicembre 2018, l'assemblea ha provveduto alla nomina di una società di revisione a cui da detta data è attribuita la revisione legale dei conti e quindi l'emanazione del giudizio sul progetto di bilancio dell'esercizio 2019.

Sono ovviamente in capo al Collegio Sindacale le funzioni di controllo della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oggetto della presente relazione all'assemblea.

Nella fase di pianificazione, in relazione alle dimensioni ed all'attività esercitata sono stati monitorati i maggiori rischi intrinseci della struttura e successivamente sono stati svolti i controlli periodici in relazione al risk approach di cui alla norma di comportamento 3.1 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti.

Il controllo è stato realizzato nell'ottica propositiva al fine di stimolare e rendere ottimali la struttura tecnica ed organizzativa della società, in relazione alle funzioni di valutazione degli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

affidamenti, alla riscossione dei crediti in sofferenza, e di consentire che la struttura rispettasse la stringente normativa anticiclaggio.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. Con essa, quindi, il Collegio espone:

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma,
- le osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.,
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- i risultati dell'esercizio sociale.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

La consulenza esterna risulta affidata allo studio Bozza e Associati mentre della revisione legale è affidata incaricata la società di revisione KPMG. Con entrambi il Collegio Sindacale ha scambiato periodicamente informazioni e a riguardo non sono emerse criticità relative ai controlli periodici meritevoli di essere richiamate in questa sede.

#### **Attività svolta**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società. Abbiamo altresì acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza degli assetti organizzativi ed il loro suo concreto funzionamento rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

In merito alla struttura organizzativa abbiamo sollecitato nel corso dell'esercizio una implementazione della stessa per una velocizzazione dei lavori consiliari ed una miglior definizione delle procedure istruttorie. Il CdA dopo alcune ricerche ha individuato una figura professionale per una prima valutazione economico finanziaria dei bilanci e della documentazione prodotta dai soci che richiedono garanzie al Confidi. Ciò ovviamente nel pieno rispetto del ruolo decisionale del CdA in merito ad ogni valutazione finale delle pratiche.

Abbiamo altresì vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito a fatti specifici verificatisi durante l'esercizio si segnala altresì che:

- nei primi mesi del 2019 sono stati cooptati tre nuovi membri del CdA, con approvazione del Collegio Sindacale ex art. art. 2386 c.c. Detti amministratori sono stati confermati nella prima assemblea utile tenutasi nel corso del 2019;
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, salvo l'utilizzo nei primi mesi del 2019 con modalità part-time e poi full-time della dottoressa Melita Travaglini. Nel corso del gennaio 2020, si è provveduto alla stabilizzazione della posizione della dottoressa Travaglini, assunta col ruolo di addetta amministrativo-contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione oltre a quanto prima segnalato;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state prodotte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

In merito al progetto di bilancio si osserva:

- la sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 198.918 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 10.626.165
Passività	Euro 4.374.520
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro 6.450.564
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro (198.918)</b>



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 81002100691

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. CH: aut. AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Risultato netto della gestione finanziaria	Euro 75.424
Costi della produzione (spese amministrative)	Euro (243.413)
Rettifiche/riprese di valore	Euro (41.921)
Altri proventi di gestione	Euro 22.204
Altri oneri di gestione	Euro (7.156)
<b>Differenza</b>	<b>Euro (194.862)</b>
Proventi straordinari	Euro 120
Oneri straordinari	Euro (-)
Utile straordinario	<b>Euro 120</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro (194.742)</b>
Imposte sul reddito	Euro (4.176)
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro (198.918)</b>

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 198.918.

#### Rispetto della mutualità prevalente

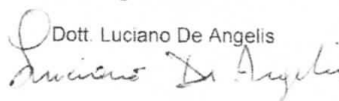
Si fa presente che l'operatività dell'anno corrente non ha riguardato l'erogazione di garanzie verso non soci salvo eccezioni derivanti dalla necessità di garantire finanziamenti a rientro di operazioni già garantite. Ne deriva il pieno rispetto della mutualità prevalente richiesta alle società cooperative ex art. 2513 c.c.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato posto dall'organo di amministrazione.

Grottammare, 15/06/2020

#### Il Collegio Sindacale

Dott. Luciano De Angelis  


Dott.ssa Valentina Doris

  
Dott. Maurizio Bucci

Il sottoscritto FABRIZIO BOMBA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 Novembre 2014.